

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577  
Tel. 0746-2781-PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

**Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo**  
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017  
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 280 del 01-03-2019**

**STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi degli art. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del servizio di assistenza e manutenzione full risk per apparecchiature di alta tecnologia ASL di Rieti. Durata mesi 12. Importo complessivo pari ad € 653.000,00.

Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

L'estensore: Dott. Alessandro Mancini

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Dott. Luciano Quattrini

Data 27.03.2019

Firma [Firma]

Il Dirigente: Dott. Luciano Quattrini

Data 27.03.2019

Firma [Firma]

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: \_\_\_\_\_

Autorizzazione: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Dott.ssa Barbara Proietti Firma \_\_\_\_\_

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti

favorevole  non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 28.03.2019 Firma [Firma]

Parere del Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Rea

favorevole  non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 28.03.2019 Firma [Firma]

## **IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

**PREMESSO CHE:** presso l'Azienda Sanitari di Rieti, sono presenti le seguenti apparecchiature di alta tecnologia:

- Acceleratore lineare Varian mod. CLINAC 2100 C/D – presso il Reparto di Radioterapia dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti;
- Angiografo Philips mod. Allura Xper FD10 – presso il Reparto di Emodinamica dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti;
- Risonanza magnetica Philips mod. Achieva 1,5T - presso la Diagnostica per Immagini dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti;
- TAC General Electric mod. Lightspeed VCT– presso il pronto soccorso dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti;
- TAC mod. Brilliance CT 6 Slice – presso la Casa della Salute di Magliano Sabina (RI);
- TAC mod. Ingenuity CT – presso la Diagnostica per Immagini dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti;
- TAC Siemens mod. Somatom Sensation Open– presso il Reparto di Radioterapia dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U00221 del 05/06/2015, successivamente integrato con DCA U00443 del 21/09/2015, con il quale la Regione Lazio ha autorizzato l'ASL di Rieti alla realizzazione delle procedure negoziate per infungibilità per il servizio di manutenzione full-risk dell'apparecchiature sopra descritte;

**CONSIDERATO** che i contratti di manutenzione, stipulati con le Ditte madre, così come autorizzati dai DCA sopra indicati sono scaduti 31/12/2018;

**VISTA** la nota prot. n. 15958 del 21/03/2019, con la quale questa Azienda ha richiesto alla Centrale Acquisti della Regione Lazio chiarimento per conoscere se la manutenzione dei macchinari in argomento è ricompresa o meno nella gara regionale in fase di espletamento e contestualmente, è stato inviato modulo di richiesta autorizzazione per l'espletamento della gara manutenzione full risk di apparecchiature di alta tecnologia, in autonomia;

**RITENUTO**, per quanto sopra e al fine di non creare soluzioni di continuità, nel servizio di manutenzione, di dover indire una procedura di gara ai sensi degli art. 58 e 60 D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk, per un periodo di 12 mesi, per apparecchiature di alta tecnologia della ASL di Rieti;

**CONSIDERATO CHE** la durata del servizio in argomento è pari ad anni 1, ed eventuale periodo di proroga per l'espletamento di una nuova procedura fino ad un massimo di mesi 12;

**PRESO ATTO CHE** il costo presunto dell'appalto, comprensivo della durata di anni 1 e dell'eventuale periodo di proroga per l'espletamento di una nuova procedura fino ad un massimo di mesi dodici ammonta ad € 1.306.000,00;

**DATO ATTO CHE** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, per l'espletamento della presente procedura l'Azienda si avvarrà della piattaforma "Net4market";

**ATTESO CHE** la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, o di risolvere il contratto nel caso venga aggiudicata una gara espletata dalla Centrale Acquisti Regionale, dall'Area di Aggregazione o da Consip;

**DATO ATTO** altresì che alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con successivo atto, verranno nominati il Seggio di gara e la commissione giudicatrice;

**VISTI** il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'appalto e i relativi allegati e il Bando GURI;

**CONSIDERATO** che, gli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e il Decreto del MIT del 02/12/2016 dispongono che il bando di gara sia trasmesso per via elettronica alla Commissione della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla G.U.U.E., sia pubblicato sulla G.U.R.I. – V serie speciale -, sul sito informatico della ASL Rieti, [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it), sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché sia pubblicato, per estratto, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a diffusione locale;

**VISTO** l'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente *"...le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione."*

**VISTO** l'art. 113 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

**CONSIDERATO** che gli incentivi per le funzioni tecniche che la stazione appaltante destinerà alla presente procedura, verranno accantonate in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e successivamente determinati;

**ATTESTATO CHE** il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

**VISTO** il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;



## PROPONE

**DI INDIRE** procedura di gara ai sensi degli art. 58 e 60 D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk, per un periodo di 12 mesi, per apparecchiature di alta tecnologia della ASL di Rieti;

**DI DARE ATTO** che l'importo presunto complessivo dell'appalto, riferito all'anno di durata, comprensivo di imposte, ammonta a circa € 653.000,00 da definire comunque con l'atto di aggiudicazione della gara;

**DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. e che la durata dell'appalto è pari ad anni 1ed eventuale periodo di proroga per l'espletamento di una nuova procedura fino ad un massimo di mesi 12;

**DI STABILIRE**, altresì, che la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, o di risolvere il contratto nel caso venga aggiudicata una gara espletata dalla Centrale Acquisti Regionale, dall'Area di Aggregazione o da Consip;

**DI APPROVARE** in ogni loro parte il Disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati e il bando GURI che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

**DI AFFIDARE**, a seguito di indagine di mercato, il servizio di pubblicazione dell'estratto di bando sui quotidiani, due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

**DI PUBBLICARE** il bando di gara integralmente sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana, sul sito informatico di questa Azienda USL e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché per estratto sui quotidiani, due a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

**DI NOMINARE** con successivo atto, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, il Seggio di gara e la commissione giudicatrice preposti all'espletamento della procedura di gara;

**DI PRENDERE ATTO** che le spese per la pubblicazione del bando e dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché i relativi estratti sui quotidiani, è valutabile in ca. euro 7.000,00, e che dette spese saranno rimborsate alla stazione appaltante dallo/i aggiudicatario/i, proporzionalmente all'ammontare dei lotti aggiudicati, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione

**DI NOMINARE** Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Luciano Quattrini, Direttore dell'U.O.C. Acquisizione Logistica Beni e Servizi;

**DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto



per esteso



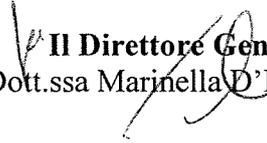
## IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

## DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

  
**Il Direttore Generale**  
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 01 APR. 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 01 APR. 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale  
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 01 APR. 2019

Rieti li 01 APR. 2019

IL FUNZIONARIO





ALLEGATO N. ....1..... di N. ....1.....  
PAG. ....1..... di ....137.....

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE FULL RISK, PER UN  
PERIODO DI 12 MESI, PER APPARECCHIATURE DI ALTA  
TECNOLOGIA DELLA ASL DI RIETI  
N. 7 LOTTI**

**CODICE IDENTIFICATIVO GARA:**

---

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA – OGGETTO E CLAUSOLE DELL'APPALTO

- Art. 1 - Oggetto, durata e decorrenza del servizio
- Art. 2 - Valore dell'appalto e relativi oneri della sicurezza per rischi da interferenza
- Art. 3 – Condizioni e modalità di esecuzione del servizio
- Art. 4 – Manutenzione preventiva, aggiornamenti e verifiche di sicurezza
- Art. 5 – Assistenza su chiamata ed interventi di riparazione
- Art. 6 – Parti di ricambio
- Art. 7 – Teleassistenza
- Art. 8 – Verbali di intervento
- Art. 9 – Periodo di prova
- Art.10 - Rispondenza alle normative vigenti
- Art.11 - Sicurezza dati

### PARTE SECONDA – CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

- Art. 12 – Referenti dell'appalto
- Art. 13 – Clausola di salvaguardia
- Art. 14 – Responsabilità civile, copertura assicurativa
- Art. 15 - Garanzia definitiva
- Art. 16 - Cessione del contratto, cessione del credito e subappalto
- Art. 17 – Interruzione del servizio da parte del contraente
- Art. 18 - Obblighi ed oneri dell'aggiudicatario
- Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari e relative clausole risolutive
- Art. 20 - Codice di comportamento



Art. 21 - Scioperi e causa di forza maggiore

Art. 22 – Rendicontazione, fatturazione e pagamenti

Art. 23 – Revisione prezzi

Art. 24 – Penalità e risoluzione del contratto

Art. 25 – Diritto di recesso

Art. 26 - Clausola risolutiva espressa

Art. 27 - Fallimento, successione, liquidazione del fornitore

Art. 28 - Spese contrattuali

Art. 29 – Controversie

Art. 30 - Rinvio altre norme



## Art. 1 - Oggetto, durata e decorrenza del servizio

### OGGETTO

Il presente capitolato disciplina la fornitura del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk per un periodo di 12 mesi, per apparecchiature di alta tecnologia di proprietà della ASL di Rieti

L'erogazione di tale Servizio sarà effettuata dalla società che risulterà aggiudicataria della presente procedura nel rispetto della propria proposta operativa offerta in sede di gara, tenuto conto delle indicazioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto e garantendo tutte le condizioni in esso previste.

Le attività da svolgere, in conformità alle norme UNI 10224 e s.m.i, e che saranno più dettagliatamente descritte nei successivi articoli del presente CSA, sono:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Verifiche di funzionamento e sicurezza funzionale ed elettrica (periodiche e straordinarie), con individuazione degli interventi di adeguamento normativo eventualmente necessari;
- Controlli funzionali (controllo prestazioni ed eventuali interventi di conferma metrologica, tarature e calibrazioni) periodici e straordinari;
- tutti gli interventi eventualmente necessari per garantire il rispetto delle tolleranze per tutti i parametri previsti dai controlli di qualità di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 187/2000 e relativo Allegato V;
- all'apparecchiature dovranno essere apportati tutti gli aggiornamenti di release, gli avvisi di sicurezza e le modifiche software e hardware obbligatorie, rilasciate dai costruttori, necessarie a consentire l'ottimale utilizzo della stessa;
- ogni necessaria assistenza, compresa la eventuale messa a disposizione di mezzi tecnici necessari, per la esecuzione congiunta con i responsabili della ASL di Rieti (Servizio di Ingegneria Clinica e Fisica Sanitaria) alle prove di accettazione di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 187/2000 e relativo Allegato V.

Si intendono comprese nel servizio di manutenzione richiesto, anche tutti gli eventuali accessori e/o componenti dell'apparecchiatura stessa e i consumabili nessuno escluso.

Lo svolgimento del servizio sarà effettuato secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi.

### DURATA

Il contratto avrà la durata di 12 mesi; l'erogazione del servizio decorrerà dalla data indicata nella lettera di affidamento, con previsione della facoltà di recesso prevista ai successivi articoli 25 e 26 del presente Capitolato.

La ASL di Rieti si riserva la facoltà che l'aggiudicatario sia obbligato ad accettare quale clausola di contratto, la proroga per ulteriori 12 mesi alla scadenza dello stesso, per il periodo necessario all'espletamento delle procedure concorsuali volte all'individuazione del nuovo aggiudicatario – alle medesime condizioni contrattuali vigenti – senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi ulteriori. L'aggiudicatario si obbliga, pertanto, a proseguire il servizio dietro semplice richiesta da parte della ASL di Rieti inoltrata tramite preavviso scritto anticipato rispetto la scadenza naturale del contratto, ai sensi dell'art. 106 co. 11 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La Stazione Appaltante si riserva di rinegoziare i prezzi contrattuali aggiudicati a seguito della presente procedura di gara, qualora fosse riscontrato che i prezzi di riferimento indicati dall'AVCP (divisione di A.N.AC.), e/o da altri Enti (Osservatorio acquisti o contratti o altri siti nazionali a tal proposito istituiti) risultino inferiori rispetto a quelli offerti ed aggiudicati in sede di gara.

Nel corso del periodo di vigenza del contratto, la Società aggiudicataria dovrà erogare il servizio rispettando



puntualmente tutte le disposizioni inerenti il contenuto, le caratteristiche e le modalità di erogazione previste nel presente Capitolato Speciale; eventuali variazioni in corso d'esecuzione, potranno essere rappresentate all'Azienda committente e, previa specifica autorizzazione, formalizzate con atto scritto.

Tutte le prescrizioni di seguito riportate potranno essere successivamente integrate da ulteriori e più precise indicazioni circa le modalità di erogazione a cui il soggetto aggiudicatario dovrà attenersi. Sarà compito dell'aggiudicatario gestire il servizio e rendere disponibile tutto quanto necessario all'erogazione dello stesso in relazione alle finalità da conseguire, secondo quanto disposto nel seguito del presente documento e previsto in contratto. L'operatore economico concorrente **dichiara, a tal fine, di possedere l'organizzazione, i mezzi e il personale necessario per l'erogazione delle prestazioni correlate al servizio di manutenzione di che trattasi alle condizioni tutte del presente Capitolato Speciale e previste dalla normativa vigente in materia.**

## **Art. 2 - Valore dell'appalto e relativi oneri della sicurezza per rischi da interferenza**

### **VALORE NEGOZIABILE PER SINGOLO LOTTO**

**(LOTTO 1): acceleratore lineare mod. CLINAC 2100 C/D della Varian e relativi accessori**, installato in data 24/03/2004 presso il Reparto di Radioterapia dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti - valore complessivo negoziabile del servizio è stimato in € 220.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 6.600,00):

**(LOTTO 2): angiografo mod. Allura Xper FD10 della Philips e relativi accessori**, installato in data 04/08/2014 presso il Reparto di Emodinamica dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti - valore complessivo negoziabile del servizio è stimato in € 38.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 1.140,00);

**(LOTTO 3): risonanza magnetica mod. Achieva 1,5T della Philips e relativi accessori**, installata in data 20/12/2012 presso la Diagnostica per Immagini dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti - valore complessivo negoziabile del servizio è stimato in € 150.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 4.500,00).

**(LOTTO 4): TAC mod. Lightspeed VCT della General Electric e relativi accessori**, installata in data 20/09/2010 presso il pronto soccorso dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti - valore complessivo negoziabile del servizio è stimato in € 90.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 2.700,00);

**(LOTTO 5): TAC mod. Brillance CT 6 Slice della Philips e relativi accessori**, installata in data 29/03/2007 presso la Casa della Salute di Magliano Sabina (RI) - valore complessivo negoziabile del servizio è stimato in € 55.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 1.650,00).

**(LOTTO 6): TAC mod. Ingenuity CT della Philips e relativi accessori**, installata in data 19/12/2014 presso la Diagnostica per Immagini dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti - Il valore complessivo negoziabile del servizio è stimato in € 55.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 1.650,00);

**(LOTTO 7): TAC mod. Somatom Sensation Open della Siemens e relativi accessori**, installata in data 27/06/2012 presso il Reparto di Radioterapia dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti - Il valore complessivo negoziabile del servizio è stimato in € 45.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 1.350,00);

### **IMPORTO MASSIMO DELL'APPALTO**

In funzione dell'eventuale proroga di 12 mesi per favorire l'espletamento di un'ulteriore gara, l'importo massimo presunto ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio è



calcolato in € 1.306.000,00 al netto di IVA, di cui € 653.000,00 Iva esclusa, quale valore relativo all'appalto oggetto del presente capitolato ed € 653.000,00 Iva esclusa, per l'eventuale periodo di proroga stimato in 12 mesi.

Gli Operatori economici partecipanti alla gara dovranno prendere conoscenza delle condizioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione del servizio stesso e sulle condizioni del contratto.

L' Azienda committente si riserva sin d'ora di rinegoziare i prezzi contrattuali aggiudicati a seguito della presente procedura di gara qualora prima della formalizzazione dell'affidamento mediante apposita comunicazione o prima della stipula di relativo contratto fosse riscontrato che i prezzi di riferimento indicati da ANAC (divisione AVCP), e/o da altri Enti (Osservatorio acquisti o contratti o altri siti nazionali a tal proposito istituiti nonché CONSIP Spa) siano inferiori rispetto a quelli offerti ed aggiudicati in sede di gara.

### **Art. 3 – Condizioni e modalità di esecuzione del servizio**

L'Aggiudicatario, avvalendosi della propria organizzazione, attrezzature e personale tecnico specializzato, si impegna:

- ad espletare un servizio di assistenza e manutenzione allo scopo di mantenere in condizioni di efficienza le apparecchiature oggetto dell'appalto, relativamente alla loro installazione, al loro funzionamento e alla rispondenza dei parametri tipici delle attrezzature;
- ad effettuare controlli per mantenere le apparecchiature sicure sotto l'aspetto antinfortunistico secondo i criteri indicati al successivo paragrafo nonché a fornire ogni assistenza per quanto attiene il corretto utilizzo dell'apparecchiatura stessa.

In modo particolare verranno effettuate tutte le attività previste dal produttore delle apparecchiature ai sensi dell'art. 13.6 dell'allegato 1 del D. lgs. 46/1997, attuazione dalla direttiva 93/42/CEE e s.m.i..

Per la effettuazione delle attività manutentive dovrà essere impiegato personale specificatamente formato per l'apparecchiatura oggetto del contratto presso strutture od organizzazioni di formazione riconosciute dal relativo costruttore dando evidenza delle attività svolte sulla specifica apparecchiatura. A tal scopo dovrà essere tenuto aggiornato l'elenco nominativo del suddetto personale e delle relative abilitazioni. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere evidenza di quanto dichiarato dall'appaltatore. In particolare entro il mese di gennaio di ogni anno l'aggiudicatario provvederà ad inviare al Servizio di Ingegneria Clinica (mail: [ingclinica.asl.rieti@pec.it](mailto:ingclinica.asl.rieti@pec.it)), un aggiornamento dell'elenco dei tecnici formati assegnati alla struttura organizzativa afferente alla zona di Rieti presentato in sede d'offerta.

Il servizio sarà espletato durante l'orario di lavoro, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, escluso i giorni festivi. La Società offerente dovrà indicare un numero telefonico per la reperibilità in caso di forza maggiore ed un numero telefonico, numero di fax, ed indirizzo e-mail ove aprire la richiesta di assistenza.

Tutte le operazioni di manutenzione preventiva o su chiamata di cui ai successivi paragrafi dovranno essere svolte nell'orario sopra indicato e comunque la riconsegna dell'apparecchiatura deve avvenire nell'orario di cui sopra e alla presenza del responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.

Per l'ultimazione di riparazioni o manutenzioni, se necessario, l'Aggiudicatario dovrà, previa autorizzazione della ASL di Rieti, estendere l'orario di lavoro oltre ai limiti sopraindicati, fermi restando gli obblighi relativi alla riconsegna.

Nella esecuzione dei servizi è esclusa la possibilità da parte dell'Aggiudicatario di usufruire di servizi, impianti/attrezzature e materiali di proprietà della ASL di Rieti salvo diverso formale accordo.



#### **Art. 4 – Manutenzione preventiva, aggiornamenti e verifiche di sicurezza**

La Società effettuerà degli interventi periodici durante i quali saranno eseguite in generale verifiche di funzionamento, regolazioni e tarature, nonché controlli dei parametri di funzionamento e verifiche di sicurezza generali e particolari.

Verranno effettuate tutte le attività previste dal produttore dell'apparecchiatura e riportate dai manuali specifici delle attrezzature, ai sensi dell'art 13.6 dell'allegato 1 dalla direttiva CEE 93/42, comprendenti almeno le attività riportate nel programma manutentivo di minima previsto dal produttore stesso.

All'atto dell'affidamento ed all'inizio di ogni anno solare, l'aggiudicatario dovrà concordare con il Servizio di Ingegneria Clinica ed il reparto utilizzatore il calendario annuale delle date di esecuzione delle operazioni di manutenzione preventiva e le verifiche di sicurezza. L'aggiudicatario provvederà ad inviare una proposta al Servizio di Ingegneria Clinica (mail: [ingclinica.asl.rieti@pec.it](mailto:ingclinica.asl.rieti@pec.it)) che verrà successivamente verificata e confermata.

Gli interventi di manutenzione preventiva e di verifica di sicurezza elettrica avranno carattere periodico e saranno eseguiti in numero minimo annuo pari a 2, e comunque secondo quanto previsto dal costruttore. All'apparecchiature dovranno essere apportati tutti gli aggiornamenti di release, gli avvisi di sicurezza e le modifiche software e hardware obbligatorie, rilasciate dai costruttori, necessarie a consentire l'ottimale utilizzo della stessa.

I servizi di cui al presente articolo si dovranno espletare durante il normale orario di lavoro, come indicato al precedente paragrafo e comunque la riconsegna dell'impianto dovrà avvenire nell'orario sopra indicato alla presenza di un delegato del Servizio Ingegneria Clinica ovvero, qualora non fosse possibile, dal responsabile del servizio utilizzatore o di personale incaricato, dal Sanitario responsabile del reparto o suo delegato, riportando in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate anche i dati della chiamata.

Dopo ogni intervento di riparazione di particolare rilevanza dovranno essere ripetute le verifiche di sicurezza.

Nel contratto di manutenzione dell'acceleratore lineare mod. CLINAC 2100 C/D della Varian e relativi accessori, installata presso il Reparto di Radioterapia dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti (**LOTTO 1**) è compresa la manutenzione anche del monitor, delle telecamere TVCC, del laser di posizionamento, dell'interfono e dei monitors in-Room.

Nel corso di ogni intervento di manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza dovrà essere compilata l'etichetta applicata sull'apparecchiatura.

#### **Art. 5 – Assistenza su chiamata ed interventi di riparazione**

L'Aggiudicatario si impegna ad effettuare interventi in numero illimitato per l'eliminazione di eventuali guasti dell'apparecchiatura, segnalati o riscontrati in occasione delle chiamate o durante l'intervento stesso.

Il tempo massimo di intervento del personale tecnico dell'Aggiudicatario, dal momento della chiamata, sarà di 8 (otto) ore lavorative ed il tempo di risoluzione di 24 (ventiquattro) ore lavorative, da garantire almeno nel 90% dei casi.

Nel corso dell'esecuzione del servizio agli utilizzatori delle apparecchiature deve essere garantita la possibilità di accedere ad una struttura centralizzata di supporto, costituita da personale specializzato, in grado di ricevere richieste di assistenza telefonica, effettuare analisi delle problematiche e fornire supporto telefonico agli utilizzatori stessi. Il servizio deve essere garantito almeno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 ed in lingua italiana.

Inoltre, lo specialista di prodotto, opportunamente formato, dovrà essere disponibile telefonicamente per dare supporto d'urgenza al personale medico e tecnico di radiologia.

## Art. 6 – Parti di ricambio

### (LOTTO 1)

Le parti di ricambio, necessarie per la manutenzione preventiva e l'assistenza su chiamata, sono a totale carico della Società aggiudicataria del contratto di manutenzione.

Si intendono parti di ricambio anche tubi, monitor, pc, ups, materassini, coperture, accessori per posizionamento paziente, etc.. , ed eventuale altro materiale si rendesse necessario strettamente attinente al servizio in oggetto.

La Società si impegna ad utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali e ricondizionate, e, qualora previsto, dovranno essere dotate di versione firmware dichiarata dal costruttore compatibile con la relativa versione software dell'apparecchiatura a cui sono destinate.

Nel contratto è inclusa la fornitura del materiale di consumo, nessuno escluso, ivi compreso:

- SF6 gas dielettrico;
- Additivi chimici acqua per circuito interno;
- Filtri acqua circuito interno;
- Filtri aria;
- Batteria acceleratore.

### (LOTTO 3)

Le parti di ricambio, necessarie per la manutenzione preventiva e l'assistenza su chiamata, sono a totale carico della Società aggiudicataria del contratto di manutenzione. Si intendono parti di ricambio anche i monitor, pc, ups, materassini, coperture, accessori per posizionamento paziente, etc..., ed eventuale altro materiale si rendesse necessario strettamente attinente al servizio in oggetto.

**È compresa la fornitura e il rabbocco dell'elio non appena scende al disotto del 60% del livello massimo.**

La Società si impegna ad utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali e ricondizionate, e, qualora previsto, dovranno essere dotate di versione firmware dichiarata dal costruttore compatibile con la relativa versione software dell'apparecchiatura a cui sono destinate.

### (LOTTI 2, 4, 5, 6, 7)

Le parti di ricambio, necessarie per la manutenzione preventiva e l'assistenza su chiamata, sono a totale carico della Società aggiudicataria del contratto di manutenzione. **È compresa la fornitura e la sostituzione in caso di guasto, del tubo radiogeno.**

Si intendono parti di ricambio anche i monitor, pc, ups, materassini, coperture, accessori per posizionamento paziente, ed eventuale altro materiale si rendesse necessario strettamente attinente al servizio in oggetto.

La Società si impegna ad utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali e ricondizionate, e, qualora previsto, dovranno essere dotate di versione firmware dichiarata dal costruttore compatibile con la relativa versione software dell'apparecchiatura a cui sono destinate.

## Art. 7 – Teleassistenza

Nel corso dell'esecuzione del servizio, deve essere svolto anche un servizio di teleassistenza tramite connessione remota per l'esecuzione di controllo proattivi, diagnosi remota dei guasti e riparazione di eventuali problemi del software sull'apparecchiatura. Le modalità di funzionamento dovrà essere conforme a quanto previsto dal costruttore, dovrà rispettare gli standard definiti dalla ASL di Rieti per l'accesso in remoto alla rete.

Tramite questa infrastruttura l'appaltatore garantirà il costante controllo ed aggiornamento dei software antivirus installati dal costruttore e perfettamente compatibili con le rispettive specifiche.



## Art. 8 – Verbali di intervento

Per ogni intervento, come descritto ai precedenti paragrafi:

- dovrà sempre essere annotata in un apposito registro macchina, conservato presso l'apparecchiatura, la specifica dell'avvenuto intervento indicando, in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate;
- verranno stesi appositi verbali che dovranno essere sottoscritti dal tecnico della Società, da un delegato del Servizio Ingegneria Clinica ovvero, qualora non fosse possibile, dal responsabile del servizio utilizzatore o di personale incaricato, dal Sanitario responsabile del reparto o suo delegato, riportando in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate anche i dati della chiamata;
- per gli interventi di manutenzione preventiva, i verbali dovranno essere corredati delle checklist relative con indicazione dei risultati delle eventuali operazioni di misurazione e dei relativi limiti di accettabilità, dei dati degli strumenti utilizzati utili alla loro identificazione univoca anche per consentire eventuali controlli della loro taratura.

Copia dei verbali di intervento, corredati delle eventuali checklist, dovranno pervenire al Servizio di Ingegneria Clinica in formato elettronico entro la mattinata successiva (mail [ingclinica.asl.rieti@pec.it](mailto:ingclinica.asl.rieti@pec.it))

Entro il mese successivo di ciascun anno dovranno essere trasmesse al Servizio di Ingegneria Clinica i report riepilogativi relativi a:

- interventi di assistenza su chiamata (elenco delle chiamate e dei relativi interventi)
- attività svolta in teleassistenza
- aggiornamenti di release ed evolutivi rilasciati dai costruttori con indicazione della data di implementazione.
- attività di assistenza applicativa

Qualora nel corso degli interventi di riparazione o di manutenzione preventiva si verificassero guasti che si protraggano oltre la giornata lavorativa ovvero oltre i tempi preventivamente programmati, l'appaltatore dovrà darne segnalazione al Servizio di Ingegneria Clinica con tempestività.

Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva di chiedere a campione i certificati di taratura degli strumenti di misura utilizzati per controlli e le verifiche che dovranno essere opportunamente identificati nei report di attività allo scopo di garantire la funzionalità, prestazioni, accuratezza e precisione delle apparecchiature.

## Art. 9 – Periodo di prova

La ASL di Rieti si riserva di sottoporre il servizio in oggetto ad un periodo di prova, di **3 MESI**, decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio. Detto periodo è incluso nella durata contrattuale complessivamente stabilita in 12 (dodici) mesi.

In caso di esito negativo del periodo di prova, Il DEC, predisporrà apposita relazione nella quale saranno evidenziate le ragioni e gli elementi comprovanti la non accettabilità del servizio reso, previa contestazione in contraddittorio delle cause dell'inadeguatezza del servizio offerto. Detta relazione sarà trasmessa formalmente dal DEC al RUP, a seguito della quale, si provvederà a comunicare tale circostanza alla società entro i successivi 20 giorni dalla data di scadenza del periodo di prova di detto servizio e il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 cc..

Alla società non sarà riconosciuto alcun indennizzo.

Al fine di verificare la piena idoneità del servizio reso, la società aggiudicataria dovrà effettuare la prima manutenzione entro il primo mese di avvio del servizio.



A parziale ristoro delle spese sostenute e dei danni patiti, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di incamerare il deposito cauzionale originariamente versato dall'aggiudicatario, ferma ed impregiudicata ogni eventuale ed ulteriore azione risarcitoria. L'aggiudicatario sarà tenuto, in ogni caso, a garantire la prosecuzione del servizio sino al subentro del nuovo soggetto.

#### **Art.10 - Rispondenza alle normative vigenti**

Le apparecchiature fornite a qualsiasi titolo dovranno essere costruite a regola d'arte e in conformità alle leggi e regolamenti vigenti.

In particolare, la Società aggiudicataria sarà tenuta al rigoroso rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e d'antifortunistica.

La ASL di Rieti si impegna, nei termini e modi prescritti ad informare l'Aggiudicatario sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e d'emergenza adottate in relazione alla propria attività (vedesi successivo articolo 20).

#### **Art.11 - Sicurezza dati**

Per il rispetto degli artt. 33, 34, 35 e 36 del d.lgs. n. 196/2003, la società concorrente dovrà garantire la conformità delle apparecchiature offerte alle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, fornendo una descrizione delle soluzioni fornite, con particolare riguardo ai seguenti punti:

- Autenticazione informatica
- Sistema di autorizzazione degli accessi profilabile
- Protezione dei sistemi e dei dati personali trattati

La società, inoltre, dovrà garantire che il personale di cui si avvarrà per assolvere qualsiasi adempimento correlato al contratto di fornitura, sia adeguatamente istruito sulla normativa per la protezione dei dati personali e adotti comportamenti conformi a tale normativa.

L'eventuale riscontro di gravi violazioni nei comportamenti di cui sopra, potrebbe costituire motivo di risoluzione del contratto.

### **PARTE SECONDA – CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO**

#### **Art. 12 – Referenti dell'appalto**

Per la ASL di Rieti

**Responsabile aziendale della gestione ed esecuzione dell'appalto (DEC) (art. 101, 102, comma 1 e 2 e art. 111, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e Linee guida ANAC:** è individuato dalla ASL di Rieti, ha il compito di verificare il perfetto svolgimento del servizio, garantendo la massima funzionalità dell'appalto alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione. Il Responsabile aziendale dell'appalto si fa carico di coinvolgere e coordinare i diversi soggetti aziendali cui l'appaltatore dovrà fare riferimento in relazione alle diverse problematiche: al Responsabile della UO utilizzatrice, al Servizio di Ingegneria Clinica, al Servizio di Prevenzione e Protezione, per quanto, invece, concerne gli adempimenti contrattuali di tipo amministrativo, lo stesso dovrà relazionarsi con il RUP.

Il DEC, qualora necessario, individuerà uno o più Assistenti /Coordinatori /Supervisor Aziendali del DEC, a seconda delle esigenze, che avrà/avranno il compito di garantire il necessario raccordo tecnico- professionale e gestionale con il Responsabile della commessa della società aggiudicataria al fine di ottimizzare l'organizzazione e gestione del servizio.



Per l'Appaltatore:

**Responsabile della commessa:** nominato dall'appaltatore e munito di delega piena ed espressa, è la diretta interfaccia del Responsabile aziendale dell'appalto ed avrà la funzione di garantire la perfetta esecuzione della fornitura e di controllare e far osservare gli adempimenti previsti dal presente capitolato. A lui faranno capo l'organizzazione, la programmazione ed il controllo e la verifica di tutte le attività previste, nonché l'applicazione delle norme vigenti in tutte le materie connesse a qualsiasi titolo al presente appalto.

Dovrà dirigere e controllare lo sviluppo e il coordinamento di tutti i processi operativi al fine di ottimizzarne il rendimento.

L'appaltatore dovrà indicare la persona che, eccezionalmente, in caso di assenza o impedimento di breve periodo, sostituirà in tutte le funzioni il responsabile della commessa.

### **Art. 13 – Clausola di salvaguardia**

Nel caso in cui la titolarità del rapporto contrattuale avente ad oggetto la fornitura del presente capitolato transitasse, durante il periodo di vigenza del contratto, in capo ad altre Aziende od Enti, per effetto di eventuali riforme del Servizio Sanitario Nazionale e/o Regionale, sarà facoltà dell'Amministrazione subentrante dare continuità allo/a stesso/a, ovvero recedere dal contratto. Alla Società, in questo caso, saranno riconosciute solo le prestazioni già effettuate, previa comunicazione a mezzo PEC e/o fax, entro 6 mesi dalla data di efficacia del provvedimento che dispone la modifica strutturale.

L'Azienda committente si riserva altresì, qualora Consip Spa – durante la fase di esperimento della procedura di gara e sino alla fase di affidamento, consegna, installazione e collaudo della fornitura di che trattasi - attivassero una convenzione in merito all'esecuzione di fornitura/servizio comparabile a quella/o oggetto del presente capitolato, di aderire alla stessa mediante recesso dal contratto stipulato, con semplice preavviso scritto, senza alcun onere e/o indennizzo a carico della ASL di Rieti, fatto salvo il caso in cui l'aggiudicataria sia disponibile ad adeguare i propri prezzi a quelli applicati dalla convenzione Consip.

Ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. b) della Legge n. 135/2012: *“Al fine di razionalizzare le risorse in ambito sanitario e di conseguire una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi: (Omissis)..... Qualora sulla base dell'attività di rilevazione di cui al presente comma, nonché sulla base delle analisi effettuate dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari, le Aziende Sanitarie sono tenute a proporre ai fornitori una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento come sopra individuati, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, le Aziende sanitarie hanno il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile. Ai fini della presente lettera per differenze significative dei prezzi si intendono differenze superiori al 20 per cento rispetto al prezzo di riferimento.”*

### **Art. 14 – Responsabilità civile, copertura assicurativa**

Il Fornitore aggiudicatario è responsabile, a tutti gli effetti, della perfetta esecuzione, del corretto e completo adempimento dei servizi connessi oggetto della presente procedura conformemente alle condizioni contrattuali nonché nel rispetto di tutte le vigenti norme di legge.

Il Fornitore sarà conseguentemente ritenuto responsabile per gli eventuali danni comunque arrecati a terzi e riconducibili a vizi, difetti ovvero all'uso di materiali, macchinari o articoli viziati o difettosi.

L'Aggiudicatario assume altresì, ogni responsabilità per infortuni e danni a persone o a cose, arrecati alla ASL di Rieti, o a terzi, per fatto della Società aggiudicataria medesima, o dei suoi dipendenti e

collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'Azienda committente da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, anche qualora gli stessi dovessero accadere al personale dipendente dell'impresa nell'esecuzione del servizio/fornitura, fatte salve le responsabilità penali e civili facenti carico per legge all'Azienda.

L'Aggiudicatario dovrà dimostrare, fornendone copia, di essere in possesso di congrue polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi e di responsabilità civile prodotti a copertura dei rischi connessi ai servizi oggetto del presente appalto. In particolare le polizze dovranno prevedere il risarcimento per eventuali danni causati a cose e/o a persone e imputabili alla difettosità o al vizio del prodotto/i usato/i nell'ambito del servizio richiesto o per carenze del servizio stesso nonché al comportamento del personale dipendente dall'aggiudicatario o di eventuali sub appaltatori.

Ogni documento assicurativo dovrà essere prodotto in copia alla ASL di Rieti a semplice richiesta dell'Azienda.

Il Fornitore si impegna a mantenere in vigore le suddette polizze per tutta la durata del contratto di fornitura e fino all'intervenuta cessazione, nei termini di legge, degli obblighi risarcitori in capo all'aggiudicatario stesso.

Durante le operazioni di trasporto, consegna e messa in opera, nonché durante il ritiro delle apparecchiature ed il periodo d'installazione presso la ASL di Rieti anche con riferimento a sue parti o accessori, la Società aggiudicataria assume l'obbligo di sollevare l'Azienda committente da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdita o di danni subiti dalle apparecchiature non imputabili per colpa grave all'Azienda. L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La polizza RCT (responsabilità civile) dovrà contenere apposita precisazione in merito all'operatività per gli eventuali danni di qualsiasi natura arrecati a terzi, ivi compresi quelli cagionati alla ASL di Rieti committente in conseguenza della gestione ed esecuzione del servizio/fornitura in oggetto.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibili alla ASL di Rieti committente. Resta ferma comunque la totale responsabilità della società appaltatrice riguardo al risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della Polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui l'aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile da cui risulti che la polizza in corso copre anche i rischi per danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche il servizio di che trattasi alle condizioni sopra citate.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della ASL di Rieti committente oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

La suddetta documentazione dovrà obbligatoriamente essere fornita in lingua italiana.

### **Art. 15 - Garanzia definitiva**

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'Importo di aggiudicazione.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016.

Detta garanzia, se sottoscritta digitalmente dall'Ente che la ha emessa, potrà essere fornita in formato elettronico digitale. Diversamente della stessa dovrà essere trasmessa copia originale in formato cartaceo.



La suddetta garanzia dovrà possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione:

- essere prestata in favore della ASL di Rieti contraente che, pertanto, dovrà espressamente risultare quale beneficiaria della stessa;
- essere sottoscritta con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante. La fideiussione, pertanto, dovrà essere presentata unitamente a, in via alternativa: - copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore del garante; - autentica notarile, ovvero firmata digitalmente dal notaio, attestante, inoltre, l'avvenuta sottoscrizione in sua presenza nonché le generalità ed i poteri del sottoscrittore;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della ASL di Rieti contraente;
- prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto;
- avere una durata almeno pari a tutta la durata contratto. In proposito si precisa che la polizza resa per il servizio in oggetto dovrà avere una durata complessiva pari a 60 mesi ovvero ricomprendere i 12 mesi di proroga nonché ulteriori 12 mesi a copertura e garanzia di eventuali contenziosi o inadempimenti che si dovessero constatare e rendere evidenti successivamente alla scadenza del contratto.

Anche qualora l'Istituto o Società garante emetta la cauzione definitiva sulla base del D.M. 12 marzo 2004, n. 123, peraltro emanato in materia di lavori pubblici, il testo della garanzia (condizioni generali o condizioni particolari) dovrà necessariamente contenere le prescrizioni sopra stabilite.

L'importo della cauzione definitiva – come sopra determinato – è ridotto nei casi ove previsti:

- del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000;
- del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, per i concorrenti in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e dei servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- del 15% per i concorrenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067, così come previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le riduzioni di cui ai punti precedenti sono applicate sommando le percentuali in caso di possesso delle certificazioni/requisiti summenzionati (es. possesso di certificazione di sistema di qualità ISO 9000 e possesso di certificazione ambientale ISO 14001 consente una riduzione dell'80% dell'importo a base d'asta complessivo del lotto di partecipazione).

- del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione



di modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001 o di certificazione social accountability 8000 o di sistema di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori o di certificazione OHSAS 18001 o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o di UNI CEI 11352 riguardante la certificazione dell'operatività di qualità di ESC per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire di tali benefici, l'aggiudicatario dovrà produrre (se non già prodotte nella Documentazione Amministrativa in sede di gara) le certificazioni di qualità (in originale formato elettronico ovvero in copia scannerizzata corredata dalla dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma) conformi alle suddette norme. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma, resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso di detta certificazione.

Si precisa inoltre che, in caso di R.T.I. e/o Consorzio ordinario, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per le cause previste l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Convenzione entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta formulata.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione ed in misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, secondo le modalità che saranno indicate nel Contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia impossibilitato a fornire la cauzione definitiva, di cui al presente paragrafo, in formato elettronico, lo stesso potrà presentare cauzione originale in formato cartaceo. In tale caso la cauzione definitiva dovrà comunque contenere tutte le prescrizioni e le clausole sopra descritte.

#### **Art. 16 - Cessione del contratto, cessione del credito e subappalto**

A norma di quanto stabilito all'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 lett. d) del suddetto Decreto.

La cessione del credito dell'aggiudicatario, di cui all'art.1260 c.c. e seguenti, è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario non potrà dare in subappalto parte del servizio/della fornitura (comunque non superiore al 30%), senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Azienda Appaltante.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della ASL di Rieti committente dei servizi subappaltati.



Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Si precisa che, ai sensi dell'art all'art. 105, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante è da intendersi l'Ente richiedente le prestazioni ed emittente gli ordinativo di fornitura e, pertanto, obbligato al pagamento delle prestazioni nei confronti dell'aggiudicatario e dei relativi subappaltatori.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni:

a) il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 la terna dei subappaltatori;

- il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, la terna dei subappaltatori;
- il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare le forniture e/o i servizi (o parti degli stessi) che intende subappaltare; il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso la ASL di Rieti committente copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'art. 105, del D.Lgs. n. 50/2016, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 cod.civ. con l'Impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'affidatario deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

A sensi di quanto previsto al comma 13, art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Diversamente la ASL di Rieti provvederà al pagamento in favore dell'aggiudicatario del corrispettivo da questi dovuto al subappaltatore previa esibizione, da parte di quest'ultimo, della documentazione attestante la corretta e regolare esecuzione del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, cui è tenuto il subappaltatore in relazione all'opera, servizio o fornitura affidati (art. 35, commi 28 e 32 D.L. 04 luglio 2006, n. 223 – convertito con legge 04 agosto 2006, n. 248). L'azienda committente può sospendere il pagamento del corrispettivo di cui trattasi fino all'esibizione della predetta documentazione; tale situazione interrompe i termini per il pagamento, come precisato all'art. 20 del presente Capitolato.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto (comma 19, art. 105 del D.lgs. n. 50/2016).

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consorziali, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni



scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata (comma 20, art. 105 del D.lgs. n. 50/2016).

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 17 - Interruzione del servizio da parte del contraente**

In considerazione della specifica finalità del servizio, destinato a tutelare il primario diritto di accesso della persona alle strutture di cura, la società aggiudicataria s'impegna a garantire l'erogazione dei servizi inerenti la manutenzione in oggetto nel rispetto dei termini, tempi, condizioni e modalità riportate nel presente Capitolato con continuità ed affidabilità, indipendentemente dall'avverarsi di eventi – anche non programmabili ma prevedibili – connessi alla gestione del personale eventualmente impiegato nell'esecuzione del servizio, (esempio eventi atmosferici, malattie, ferie del proprio personale, scioperi). In tal ultimo caso dovranno essere preventivamente comunicati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) i nominativi degli operatori sostituiti.

Qualora si verifichi un'arbitraria e non giustificata sospensione del servizio richiesto al presente Capitolato da parte della società contraente e allorché lo stesso dovesse protrarsi per un periodo continuativo superiore a 3 (tre) giorni, la ASL di Rieti potrà ritenere risolto il contratto ed incamerare l'importo del deposito cauzionale, nonché domandare al contraente inadempiente il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso di sospensione/interruzione del suddetto servizio da parte della società aggiudicataria, la ASL di Rieti avrà piena facoltà, nei giorni di sospensione, di far eseguire il servizio suddetto nel modo che riterrà più opportuno, addebitando all'appaltatore i relativi costi e le conseguenti spese, fatta salva ogni altra diversa ed ulteriore azione.

#### **Art. 18 - Obblighi ed oneri dell'aggiudicatario**

L'Impresa è ben consapevole di stipulare un contratto con un Ente Pubblico Sanitario e pertanto non potrà accampare qualsivoglia scusa, compreso il ritardato pagamento, per ritardare o non ottemperare alla fornitura e/o prestazione in tutto o in parte.

Tale inadempimento comporta, oltre agli eventuali rilievi contemplati dal Codice Civile, anche eventuali violazioni, nel caso ne ricorrerono gli estremi, di carattere penale quale interruzione di pubblico servizio (art. 331 e seguenti c.p.).

L'aggiudicatario si impegna a svolgere i servizi oggetto del presente Capitolato speciale, in piena autonomia, in relazione all'organizzazione delle risorse da impiegare, al fine di garantire un adeguato livello dello stesso, con assunzione del relativo rischio di impresa. Tutti gli obblighi necessari per l'esecuzione fornitura del servizio devono intendersi a completo carico dell'aggiudicatario.

In particolare e fatto obbligo all'aggiudicatario di:

- eseguire i servizi nonché le eventuali forniture agli stessi correlati secondo i termini previsti e svolgerli secondo le modalità riportate nel presente capitolato, nonché nella documentazione di gara, tutta, e nell'offerta presentata;
- eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento in conformità a tutte le vigenti norme comunitarie, leggi e regolamenti nazionali e/o regionali, ovvero regolamenti aziendali, applicabili alle forniture in oggetto, garantendone il buon andamento e la corretta esecuzione;
- considerare inclusi nell'importo contrattuale offerto, anche gli oneri e le spese, non specificatamente indicati, ma risultanti necessari, per l'esecuzione dei servizi e delle eventuali necessarie forniture a regola d'arte, previsti dalla documentazione di gara;
- assumere gli oneri che dovessero, eventualmente, essere sopportati dalla ASL di Rieti in conseguenza



dell'inosservanza di obblighi a carico della società aggiudicataria;

- assicurare la conformità - assumendosi la piena ed incondizionata responsabilità di qualunque inadempimento - agli obblighi nascenti dai documenti di gara, in funzione della corretta esecuzione dei servizi;
- adottare i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità degli operatori, delle persone addette al servizio de quo, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. L'aggiudicatario sarà responsabile, sia penalmente che civilmente, tanto verso l'Ente che verso terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura o che potessero essere arrecati durante l'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura, per colpa o negligenza;
- dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento, così come disposto dalle vigenti normative per i servizi di assistenza;
- risarcire i danni causati nel corso dello svolgimento del servizio per i quali la ASL di Rieti è autorizzata a detrarre direttamente il costo di ripristino sull'importo mensile dovuto all'impresa stessa;
- far fronte ad ogni incombenza, non specificata nel presente Capitolato speciale, necessaria all'esecuzione dei servizi di che trattasi;
- sostenere tutte le spese, compresi bollo e registrazione, dovute alla stipula del contratto;
- ottemperare alla normativa sulla privacy;
- obbligarsi allo svolgimento di attività attinenti i servizi in oggetto anche se non esplicitamente descritte nel presente Capitolato comunque necessarie a garantire la regolare esecuzione della fornitura medesima.

Il Fornitore aggiudicatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei servizi richiesti, la mancata conoscenza delle condizioni riportate negli atti di gara o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore per cui si rinvia al successivo art. 22. Per tutte le ragioni espresse l'aggiudicatario assume interamente su di sé, esentando la ASL di Rieti, tutte le responsabilità organizzative, esecutive e civili connesse all'erogazione fornitura dei servizi in oggetto dell'affidamento. Di tali oneri ed obblighi, come degli altri indicati o richiamati nel presente Capitolato speciale, l'aggiudicatario ha tenuto in debito conto nello stabilire i prezzi delle attività. Al Fornitore aggiudicatario non spetterà, dunque, altro compenso, se non quello derivante dai prezzi offerti.

#### **Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari e relative clausole risolutive**

La società aggiudicataria, conformemente a quanto previsto dall'alt. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in L. 17 dicembre 2010, n. 217, si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara.

Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i saranno comunicati alla Stazione Appaltante in occasione della sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante entro 7 gg. dall'accensione del nuovo conto corrente dedicato.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara - ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche - devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ciascun bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo al contratto oggetto della presente procedura di gara, che sarà pacificamente fornito dalla Stazione Appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

La società aggiudicataria prende atto della circostanza che gli obblighi inerenti la tracciabilità di cui ai commi precedenti, gravano, altresì, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere a darne immediata comunicazione alla ASL di Rieti contraente e alla Prefettura.

#### **Art. 20 - Codice di comportamento**

L'Amministrazione committente, i concorrenti e l'Aggiudicatario sono tenuti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede.

A tal fine l'appaltatore con la partecipazione alla gara si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto ex art.

1456 del codice civile come da successivo art. 25, qualora i ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto attesta, altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del D.Lgs n. 165/2011 e dell'art. 21 del D.Lgs n. 39/2013 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda committente nei confronti del medesimo aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'aggiudicatario, nei rapporti inerenti al presente contratto, s'impegna ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti i principi contenuti nel Codice di comportamento adottato dalla ASL di Rieti committente e pubblicato sul relativo sito internet aziendale, atto deliberativo n. 89/DG f.f. 31/01/2014.

#### **Art. 21 - Scioperi e causa di forza maggiore**

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o esterne eventuale ulteriore interruzione di servizio, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello nazionale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'aggiudicatario, pertanto, applicherà in detti casi, il proprio piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali, previo accordo con il DEC, il RUP e la strutture interessata dal servizio.

Il contraente aggiudicatario provvederà, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Amministrazione di riferimento per il tramite del DEC, i suoi coordinatori/assistenti/supervisor aziendali, della fornitura/servizio, la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna.

La ASL di Rieti committente si riserva la facoltà di trattenere un importo calcolato in relazione al minore servizio prestato.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della ASL di Rieti, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare al contraente inadempiente il maggior onere



sostenuto.

ALLEGATO N. ....1..... di N. ....1.....  
PAG. ....19..... di ....137.....

### Art. 22 – Rendicontazione, fatturazione e pagamenti

I corrispettivi dovuti per l'erogazione del presente servizio sono stati determinati a proprio rischio dal *Fornitore* in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al Fornitore medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità. Il Fornitore aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi offerti in sede di gara.

Il Fornitore provvederà ad emettere, **ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legge n. 66/2014**, le fatture trimestralmente posticipate, **esclusivamente in formato elettronico**, secondo le modalità sotto riportate, riferita al servizio regolarmente svolto.

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza della Stazione Appaltante, pari al 3% dell'importo posto a base di gara, verranno pagati in un'unica soluzione all'interno della prima fattura emessa dalla società aggiudicataria, indicandoli separatamente dall'importo dovuto.

La fattura dovrà indicare analiticamente l'importo dovuto per le prestazioni effettuate – di cui alle condizioni economiche e tecniche presentate in sede di gara - secondo le modalità sotto riportate riferite alla fatturazione elettronica.

Il fornitore dovrà trasmettere, quale riscontro dell'importo indicato in fattura, apposito report in cui siano riportate, distinte per data e tipologia, le prestazioni effettuate nel mese di riferimento nonché ogni eventuale, ulteriore documentazione che la ASL di Rieti committente potrebbe avere necessità di richiedere in funzione di particolari esigenze di servizio.

**Le fatture elettroniche indirizzate alla ASL di Rieti, per quanto di competenza, dovranno fare riferimento ai seguenti Codici Univoci Ufficio, così come censiti su [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).**

Denominazione Ente	Azienda Sanitaria Locale di Rieti
Codice Ipa	as_ri
Codice Univoco Ufficio	UFX1HE
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod.fisc. del Servizio di F.E.	00821180577
Partita Iva	00821180577

**Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse dovranno riportare necessariamente:**

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di

talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lazio ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
2. Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
3. Totale documento
4. Codice fiscale del cedente
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Le fatture elettroniche, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 ter, comma 6 del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 dovranno, altresì, riportare, nella sezione all'uopo dedicata, i dati identificativi dei beni e servizi oggetto di acquisto che, nel tracciato della fattura elettronica stessa, è rappresentata con il blocco < CodiceArticolo> così articolato:

**CodiceTipo:** indica la tipologia di codice articolo (i.e.: TARIC, CPV, EAN, SSC,...);

**CodiceValore:** valore del codice articolo corrispondente alla tipologia.

**Le informazioni di cui sopra sono necessarie onde agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e, pertanto, si ritengono obbligatorie.**

L'art. 1 co. 629 lett. b) della legge di stabilità 2015 ha apportato la seguente modifica al DPR 633/72 inserendo il nuovo art. 17-ter rubricato "operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" che muta i criteri di applicazione dell'imposta per le forniture di beni e servizi effettuate nei confronti delle Amministrazioni dello Stato, introducendo nel nostro ordinamento il metodo del c.d. "split payment".

Le disposizioni in materia di "Split payment" introdotte dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015, si applicano alle operazioni per le quali l'IVA è esigibile a partire dal 1° gennaio 2015 per tutte le cessioni di beni e servizi poste in essere nei confronti degli Enti Pubblici. Pertanto le fatture dovranno essere emesse, per quanto riguarda l'importo relativo all'IVA, alle aliquote in vigore, con la dicitura:

"SPLIT PAYMENT" –art. 17 ter del DPR n. 633/1972

e i pagamenti da parte delle Aziende ospedaliere, per l'acquisizioni di beni e servizi, devono essere effettuati al netto dell'IVA applicata in fattura.

Il soggetto pubblico in relazione alle suesposte operazioni, assume il ruolo di debitore dell'IVA e dovrà provvedere al versamento dell'IVA direttamente all'Erario con le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Con la Legge n. 190/2014 (cd Legge di stabilità 2015), è altresì previsto il meccanismo del reverse charge per le seguenti prestazioni:

Prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici-nuova lettera a-ter) del comma 6 dell'art. 17;

Alle cessioni di gas e di energia elettrica a un soggetto passivo-rivenditore ai sensi dell'art. 7-bis, co. 3 , lettera a) – nuova lettera d-quater) del comma 6 dell'art. 17.

Per il corrente anno 2015 e per tutti gli adempimenti che riguarderanno la registrazione ed i successivi pagamenti dei documenti passivi emessi in regime di "REVERSE CHARGE" si chiede di riportare, in modo esplicito, la seguente dicitura:

"IVA DA VERSARE AI SENSI DELL'ART. 17 TER DEL DPR N. 633/1972"

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica

si rimanda al sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

Il pagamento della fattura avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione della stessa, secondo le modalità espressamente previste dalla legge.

Ai fini di poter consentire al DEC e agli uffici preposti la verifica ed il controllo del servizio effettivamente reso per la corretta liquidazione delle fatture, il Contraente dovrà far pervenire relativa documentazione attestante la regolare e corretta esecuzione dello stesso con indicazione dell'importo unitamente al dettaglio delle singole voci fatturate/interventi effettuati. Tale documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della ASL di Rieti all'attenzione del RUP che provvederà a comunicarlo all'aggiudicatario.

La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.

Il RUP procederà alla liquidazione della fattura in base ai prezzi pattuiti, previa verifica e riscontro del documento di accompagnamento, nonché dall'esito positivo del collaudo.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra (art. 19 "Tracciabilità dei flussi finanziari e relative clausole risolutive"); in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi di pagamento, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di ritardato pagamento, si concorda che il saggio degli interessi sarà determinato in misura pari all'interesse legale di mora, ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della società aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.

La liquidazione della fattura resterà, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicatario del servizio, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore della ASL di Rieti, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del contraente.

La liquidazione della fattura resterà, inoltre, subordinata, alle eventuali verifiche condotte dalla ASL di Rieti in ordine alla regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

Le Amministrazioni committenti si riservano, al riguardo, di sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione della suddetta documentazione contributiva; tale situazione interrompe i termini per il pagamento.

In caso di riscontrare irregolarità, le stesse procederanno secondo quanto per legge stabilito.

### **Art. 23 – Revisione prezzi**

Il corrispettivo, determinato in sede di gara, si intende esaustivo di tutte le prestazioni richieste al fornitore e resta fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale. L'imposta sul valore aggiunto è a carico della ASL di



Rieti.

La revisione prezzi, applicata ai sensi dell'art. art. 106, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, è concessa trascorsi i primi dodici mesi dell'appalto, solo qualora pervenga da parte della società contraente apposita e giustificata richiesta e l'istruttoria, condotta dall'ufficio competente della stazione appaltante, dimostri che essa è dovuta. Sarà, pertanto, onere dell'appaltatore inviare circostanziata e documentata istanza revisionale. La prima istanza di revisione potrà essere presentata alla scadenza del primo anno di contratto.

La revisione viene operata sulla base di un'istruttoria, condotta dal predetto ufficio, con riferimento ai costi standardizzati determinati e pubblicati dall'"Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" nonché sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT e pubblicati, con cadenza almeno semestrale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In assenza dei dati di cui al comma precedente, fatte salve emanande nuove disposizioni in materia, per il calcolo del compenso revisionale si utilizzeranno gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; il mese iniziale di riferimento sarà quello di avvio dell'esecuzione del servizio.

#### **Art. 24 – Penalità e risoluzione del contratto**

Durante il periodo di vigenza del contratto, il Fornitore dovrà rispettare gli standard di resa previsti ed adempiere a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, i cui contenuti si evincono dal Capitolato Speciale d'Appalto, e dovrà rispettare gli standard qualitativi di fornitura e del relativo servizio di assistenza e manutenzione ivi prescritti, nonché indicati in sede di offerta.

A riscontro di un inadempimento, parziale o totale, delle obbligazioni contrattuali, derivante da violazioni di norme di legge o del contratto, da cui derivi l'interruzione della fornitura ovvero il pregiudizio al corretto e puntuale svolgimento della stessa, in quantità e/o qualità non tali da configurare giusta causa di risoluzione, il RUP, a seguito di comunicazione formale da parte del DEC, provvederà ad emettere diffida ad adempiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 c.c., affinché vengano correttamente adempiute le obbligazioni e vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni. Il Fornitore è tenuto a presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa. Tali controdeduzioni dovranno pervenire al protocollo della ASL di Rieti committente entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera di contestazione.

Qualora le inadempienze fossero confermate verranno applicate le seguenti penali, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno:

- € 200 per ogni volta si riscontri il mancato rispetto degli orari di copertura del servizio di manutenzione;
- 1‰ dell'importo contrattuale per ciascun giorno di fermo macchina per manutenzione preventiva non eseguita nei termini previsti e comunicati;
- 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sui tempi di intervento previsti;
- 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sui tempi di risoluzione previsti da applicarsi agli interventi eccedenti il limite di tolleranza del 10% di cui al precedente articolo 4 per i guasti che comportano il fermo dell'impianto.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non dovrà superare il 10% dell'importo netto contrattuale, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, si procederà alla risoluzione anticipata del contratto al superamento di tale soglia.

Nel caso di applicazione di penali la ASL di Rieti emetterà fattura per l'importo da applicarsi e tratterà il



relativo valore dal primo mandato di pagamento utile.

La messa in mora avverrà attraverso formale lettera (da inoltrarsi tramite FAX o PEC) di contestazione degli addebiti da parte della ASL di Rieti.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione committente promuove l'avvio della procedura di cui all'art. 108, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016. Qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali da parte dell'aggiudicatario.

Questa ASL, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità derivanti dal mancato rispetto degli obblighi contrattuali di cui sopra assunti dall'aggiudicatario o al verificarsi di **n. 3 inadempimenti anche parziali avvenuti in un lasso di tempo di 30 giorni** ovvero di **un grave inadempimento** delle obbligazioni da cui derivi alla ASL di Rieti committente un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal Direttore dell'Esecuzione dell'Appalto, si riserva il diritto di dichiarare non compatibile il servizio/la fornitura e di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

Resta comunque fermo il rispetto delle disposizioni legislative in materia di applicazione di penali.

Si precisa che l'importo della penale non potrà essere in ogni caso superiore agli importi previsti dalla legge (10% dell'importo contrattuale netto complessivo).

In tutte le ipotesi sopra contemplate, resta salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda committente.

Gli importi addebitati a titolo di penale e/o risarcimento danni e la maggiore spesa derivante da un eventuale acquisto in danno, potranno essere recuperati mediante trattenuta sui corrispettivi dovuti a qualsiasi titolo alla Società e/o sul deposito cauzionale, ed eventualmente qualora non sufficienti, sulle fatture ammesse al pagamento, mediante emissione nota di credito.

Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali derivanti dal presente atto e dall'offerta tecnica ed economica presentate, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura prevista dall'art. 108 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 50/2016, può procedere d'ufficio in danno dell'esecutore inadempiente.

Nelle ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Azienda committente si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo concorrente classificato in graduatoria, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara, come previsto dall'art. 110 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

#### **Art. 25 – Diritto di recesso**

È prevista la facoltà di recesso dal contratto da parte del committente, con semplice preavviso di 30 giorni senza il riconoscimento di alcun indennizzo, onere, o compenso di sorta, ai quali le parti espressamente rinunciano, nei seguenti casi:

- qualora, nel corso di esperimento della presente procedura di gara e/o nella fase di aggiudicazione e stipula del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99, aggiudicasse il servizio di cui alla



presente gara a condizioni economiche inferiori e l'aggiudicataria non sia in grado di praticare almeno tali prezzi;

- qualora, nel corso di esperimento della presente procedura di gara e/o nella fase di aggiudicazione e stipula del contratto,, fosse attivata una convenzione per il medesimo ed identico servizio oggetto del presente appalto, da parte della Centrale Regionale Acquisti (della regione Lazio),

In tali casi la ASL di Rieti si riserva, tuttavia, la facoltà di:

- procedere, con la Società aggiudicataria del servizio di cui alla presente procedura, ad apposito negoziato per uniformare alle eventuali condizioni economiche migliorative delle convenzioni suddette;
- in caso di esito negativo del negoziato, di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore entro 30 giorni, con nota trasmessa a mezzo PEC.

La ASL di Rieti ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, senza il riconoscimento di alcun indennizzo, onere, o compenso di sorta, nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento di vigenza del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998 e s.m.i. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Impresa è obbligata a comunicare alla Stazione appaltante le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- b) qualora venisse riscontrata la violazione da parte del Contraente, del Codice Etico;
- c) per un diverso assetto organizzativo dell'Azienda committente che faccia venire meno la necessità della prestazione del servizio oggetto del presente appalto. In tale ultima ipotesi il recesso unilaterale da parte dell'Azienda committente verrà esercitato previo preavviso al contraente aggiudicatario di 2 (due) mesi.
- d) per sopravvenuti motivi di interesse pubblico; in tal caso la ASL di Rieti sarà tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi del contratto;
- e) nel caso di dismissione dell'apparecchiatura oggetto di assistenza/manutenzione .

Nelle ipotesi di recesso unilaterale sopra menzionate (ad eccezione dell'ipotesi di cui alla lett. e), deve comunque essere garantita la continuità del servizio e della correlata fornitura di eventuali pezzi di ricambio - sino all'individuazione del nuovo contraente e/o all'avvio della nuova conduzione organizzativa e produttiva - al fine di evitare gravi pregiudizi e/o disservizi all'Azienda committente, che è obbligata ad assicurare la tutela e l'erogazione dei servizi sanitari in favore dell'utenza.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni di cui all'art. 1462 c.c., al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato Tecnico. Ogni diversa eccezione ovvero ogni eventuale riserva che la Società aggiudicataria intenderà comunque formulare - a qualsiasi titolo - dovrà essere comunicata per iscritto alle Aziende committenti e debitamente documentata mediante la produzione di una distinta indicante, nel dettaglio, le somme di cui la stessa ritiene di avere diritto fornendone adeguata motivazione.

La suddetta comunicazione dovrà, inoltre, essere trasmessa entro e non oltre il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Decorso inutilmente tale termine, la società aggiudicataria perderà il diritto di proporre qualsivoglia riserva o eccezione.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame

dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

L'impresa contraente assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi tenendo indenne la ASL da qualsiasi molestia.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

### Art. 26 - Clausola risolutiva espressa

La ASL di Rieti committente avrà facoltà di procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto, previa comunicazione all'aggiudicatario con nota trasmessa a mezzo PEC, nei seguenti casi:

1. inottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136: il contratto d'appalto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc., nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
2. incapacità da parte dell'Aggiudicatario di produrre la documentazione prevista dagli atti della procedura di gara, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese al momento della formulazione dell'offerta;
3. interruzione non giustificata del servizio;
4. interruzione del servizio protratto – per qualsiasi motivo - per un periodo continuativo manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura e dei servizi alla stessa correlati;
5. gravi e reiterate negligenze e/o inadempienze nell'espletamento manutenzione dei servizi oggetto del presente affidamento;
6. constatazione di tre casi di non conformità relativi allo stesso servizio;
7. gravi e ripetute violazioni degli obblighi e condizioni contrattuali, non sanati in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
8. verificarsi di **n. 3 inadempimenti anche parziali** avvenuti in un lasso di tempo di 30 giorni ovvero di **un grave inadempimento** delle obbligazioni da cui derivi alla ASL di Rieti un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal Direttore dell'Esecuzione dell'Appalto;
9. esito negativo del periodo di prova, fissato dall'art. 9 del presente Capitolato;
10. incapacità, per qualsiasi motivo, a tener fede agli impegni contrattuali assunti;
11. subappalto totale o parziale non autorizzato;
12. in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
13. inadempienza accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali, nonché violazione delle norme relative ai contributi in favore dei lavoratori;
14. inadempienza accertata della normativa di cui al D.Lgs 81/2008 e ss.mm, e più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale vigenti;
15. rinuncia della società offerente;
16. in tutti gli altri casi espressamente indicati nel presente Capitolato Speciale.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avverrà di diritto allorché la ASL di Rieti deliberi di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al Fornitore tramite PEC o raccomandata A/R.

Nei casi sopra previsti, la società aggiudicataria, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito

cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Azienda committente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altra società.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui sopra la ASL di Rieti si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal contraente il rimborso di eventuali maggiori spese incontrate rispetto a quello che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

In caso di risoluzione, l'Azienda committente affiderà ad altra società il servizio, utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara e, incamerata la cauzione prestata, alla fine del periodo contrattuale provvederà ad addebitare alla Società inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Nelle ipotesi di risoluzione contrattuale, la ASL di Rieti appaltante può procedere d'ufficio in danno dell'esecutore inadempiente, ai sensi dell'art. 108, comma 8, del succitato decreto legislativo.

Nelle ipotesi di risoluzione contrattuale, la ASL di Rieti committente si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo concorrente classificato in graduatoria, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di tale procedura, ai sensi dell'art. 108 e 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nelle ipotesi di fallimento del contraente, o di risoluzione del contratto e di misure straordinarie di gestione, è fatta salva la facoltà di cui all'art. 110 comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi dei quali la ASL di Rieti appaltante interpella progressivamente i soggetti concorrenti alla procedura di gara, risultanti dalla graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Per quanto non contemplato nel presente articolo, la risoluzione del contratto sarà disciplinata dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ciascuna Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere, anche parzialmente, il contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Azienda medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato speciale, si fa riferimento alla normativa vigente con particolare riferimento agli artt. 1453 e seguenti del codice civile.

Qualora il Fornitore aggiudicatario resolvesse il contratto prima della scadenza convenuta, le Amministrazioni committenti tratterranno, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale ed addebiteranno le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione fornitura del servizio ad altra Società, a titolo di risarcimento danni, rivalendosi anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto dalle Amministrazioni appaltanti alla società per gli investimenti eventualmente attivati in ragione della stipula del contratto.

Il presente contratto sarà inoltre risolto, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 108, comma 2, del D. Lgs n. 50 del 18.04.2016.

Ai sensi dell'art. 30, comma 8 del D. Lgs n. 50/2016, *"per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, ..... alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile"*.

Sempre in merito alla risoluzione del contratto per inadempimento, ferme restando le ipotesi sopra previste, costituisce causa di risoluzione espressa dello stesso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ.

– da comunicarsi per iscritto - la violazione degli obblighi posti a carico del contraente e previsti dal Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), da intendersi quali obbligazioni contrattuali.

Il Fornitore contraente, a tal proposito, dichiara di conoscere i contenuti del soprarichiamato D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e, in particolare, gli artt. 4, 6, 7, 11, 13 e 14 al fine di non incorrere in condotte contrarie ai principi in esso enunciati.

L'eventuale tolleranza dimostrata da parte dalle Amministrazioni committenti con riguardo a comportamenti inadempienti posti in essere in violazione ad un qualsiasi obbligo contrattuale, non dovrà essere interpretata quale acquiescenza né, tantomeno, potrà in alcun modo far presumere la perdita di efficacia delle clausole oggetto di inadempimento. E' fatto salvo il diritto al risarcimento del danno subito da ciascuna Amministrazione in dipendenza degli inadempimenti di cui sopra.

Nel caso in cui il contratto derivante dalla presente procedura si risolva per inadempimento del Contraente, gli Enti appaltanti avranno diritto a trattenere tutte le somme eventualmente dovute al Contraente in conto risarcimento danni fino alla liquidazione degli stessi.

#### **Art. 27 - Fallimento, successione, liquidazione del fornitore**

Nel caso di fallimento dell'appaltatore, le Amministrazioni committenti si avvalgono, senza pregiudizio per ogni altro diritto ed azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

Se l'appaltatore è un raggruppamento o associazione temporanea d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante, trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 del suddetto Decreto.

In caso di morte del Fornitore contraente le obbligazioni derivanti dal contratto saranno assunte solidalmente dagli eredi, riservandosi comunque ciascun Ente la facoltà di ritenere cessato il contratto stesso.

In caso di scioglimento o di liquidazione del Fornitore, ciascuna Amministrazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, quanto la continuazione dello stesso da parte dell'eventuale nuovo soggetto subentrante.

Resta salva la facoltà di cui all'art. 110 del D. Lgs n. 50/2016, nel caso di fallimento dell'esecutore del contratto o di risoluzione dello stesso.

#### **Art. 28 - Spese contrattuali**

Ogni spesa riguardante il contratto, tassa di registro, bolli, quietanze, così come ogni altra tassa ed imposta cui potesse dare titolo il contratto, è a carico fornitore della società aggiudicataria, fatta eccezione per l'IVA che è a carico delle Aziende Appaltanti, secondo le aliquote stabilite dalla Legge. La società aggiudicataria dovrà provvedere al versamento delle spese di bollo e di registro entro 15 giorni dalla relativa richiesta della UO competente dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara sulla gazzetta Ufficiale entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

#### **Art. 29 – Controversie**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti anche in ordine all'interpretazione ed e



all'esecuzione dei contratti, le parti, rinunciando agli altri fori concorrenti previsti dal c.p.c, concordano sin d'ora di eleggere, quale foro esclusivo e non concorrente il Foro di Rieti, competente per la ASL di Rieti ed anche in ordine all'interpretazione dei contratti.

Si esclude in qualsiasi modo la competenza arbitrale.

In caso di contenzioso, si applicano, oltre alla normativa contenuta nel D.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo) così come modificata ed integrata dal D.lgs. 50/2016, le disposizioni contenute nei Capi I e II del Titolo I, Parte VI del D.lgs. 50/2016 citato.

### **Art. 30 - Rinvio altre norme**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale e dal contratto d'appalto, troveranno applicazione le disposizioni contenute nel codice civile, nel CCNL di settore, nelle leggi e regolamenti vigenti e disciplinanti la materia oggetto del presente capitolato, ed in particolare quelle contenute nel D.Lgs. 50/2016, nel D. lgs. 159/2011, nelle L. 135/2012 e L. 208/2015 e nel D.Lgs. 81/2008 e successive loro modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. specificamente si approva il contenuto degli artt. 1, 9, 11, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30.

Allegato :  
D.U.V.R.I.





**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

**UOC: Servizio Prevenzione e Protezione**  
RESPONSABILE: Ing. Erminio Pace  
Tel. 0746279786 - e-mail: e.pace@asl.rieti.it  
Funzionario Responsabile per quanto comunicato: Ing. Erminio Pace

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

e

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 Decreto Legislativo 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA  
TECNICA E MANUTENZIONE FULL RISK, PER UN PERIODO DI 12 MESI, PER  
APPARECCHIATURE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL DI RIETI**

**N. 7 LOTTI**

**DATA:**

## PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza prevista, delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, la durata della interferenza, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività;

- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

L'azienda appaltatrice verrà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di Lavoro Committente, per il tramite del RSPP, attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere, così come previsto nella "Procedura per l'applicazione dell'art. 26 del d. lgs. 81/08 e s.m.i.", pubblicata sul sito della ASL di RIETI e consultabile all'indirizzo: **<http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>**

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

**ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE**

<b>DITTA: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FIRMA</b>
Datore di Lavoro /Direttore della Direzione Committente. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/08)	Direttore Generale Dr.ssa Marinella D'Innocenzo  Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Direttore Sanitario	Dott. Vincenzo Rea  Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Direzione/U.O./Settore Committente Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.	Dott. Luciano Quattrini  Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	
Responsabile del S.P.P.	Ing. Erminio Pace  Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	
Addetto S.P.P.	T.d.P Dott.ssa Donatella Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	



## PRINCIPALI ONERI A CARICO DELLE PARTI

DITTA	ONERI
(APPALTATORE)	<p>Si intendono comprese nel servizio di manutenzione richiesto, anche tutti gli eventuali accessori e/o componenti dell'apparecchiatura stessa e i consumabili nessuno escluso.</p> <p>L'Aggiudicatario, avvalendosi della propria organizzazione, attrezzature e personale tecnico specializzato, si impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ad espletare un servizio di assistenza e manutenzione allo scopo di mantenere in condizioni di efficienza le apparecchiature oggetto dell'appalto, relativamente alla loro installazione, al loro funzionamento e alla rispondenza dei parametri tipici delle attrezzature;</li><li>- ad effettuare controlli per mantenere le apparecchiature sicure sotto l'aspetto antinfortunistico secondo i criteri indicati al successivo paragrafo nonché a fornire ogni assistenza per quanto attiene il corretto utilizzo dell'apparecchiatura stessa.</li></ul> <p>Per la effettuazione delle attività manutentive dovrà essere impiegato personale specificatamente formato per l'apparecchiatura oggetto del contratto presso strutture od organizzazioni di formazione riconosciute dal relativo costruttore dando evidenza delle attività svolte sulla specifica apparecchiatura. A tal scopo dovrà essere tenuto aggiornato l'elenco nominativo del suddetto personale e delle relative abilitazioni. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere evidenza di quanto dichiarato dall'appaltatore.</p> <p>All'atto dell'affidamento ed all'inizio di ogni anno solare, l'aggiudicatario dovrà concordare con il Servizio di Ingegneria Clinica ed il reparto utilizzatore il calendario annuale delle date di esecuzione delle operazioni di manutenzione preventiva e le verifiche di sicurezza. L'aggiudicatario provvederà ad inviare una proposta al Servizio di Ingegneria Clinica (mail: <a href="mailto:ingclinica.asl.rieti@pec.it">ingclinica.asl.rieti@pec.it</a>) che verrà successivamente verificata e confermata.</p> <p>L'Aggiudicatario si impegna ad effettuare interventi in numero illimitato per l'eliminazione di eventuali guasti dell'apparecchiatura, segnalati o riscontrati in occasione delle chiamate o durante l'intervento stesso.</p>



Il Fornitore aggiudicatario è responsabile, a tutti gli effetti, della perfetta esecuzione, del corretto e completo adempimento dei servizi connessi oggetto della presente procedura conformemente alle condizioni contrattuali nonché nel rispetto di tutte le vigenti norme di legge.

L'Aggiudicatario assume altresì, ogni responsabilità per infortuni e danni a persone o a cose, arrecati alla ASL di Rieti, o a terzi, per fatto della Società aggiudicataria medesima, o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'Azienda committente da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, anche qualora gli stessi dovessero accadere al personale dipendente dell'impresa nell'esecuzione del servizio/fornitura, fatte salve le responsabilità penali e civili facenti carico per legge all'Azienda.

L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario si impegna a svolgere i servizi oggetto del presente Capitolato speciale, in piena autonomia, in relazione all'organizzazione delle risorse da impiegare, al fine di garantire un adeguato livello dello stesso, con assunzione del relativo rischio di impresa. Tutti gli obblighi necessari per l'esecuzione fornitura del servizio devono intendersi a completo carico dell'aggiudicatario.

In particolare e fatto obbligo all'aggiudicatario di:

- eseguire i servizi nonché le eventuali forniture agli stessi correlati secondo i termini previsti e svolgerli secondo le modalità riportate nel presente capitolato, nonché nella documentazione di gara, tutta, e nell'offerta presentata;
- eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento in conformità a tutte le vigenti norme comunitarie, leggi e regolamenti nazionali e/o regionali, ovvero regolamenti aziendali, applicabili alle forniture in oggetto, garantendone il buon andamento e la corretta esecuzione;

- considerare inclusi nell'importo contrattuale offerto, anche gli oneri e le spese, non specificatamente indicati, ma risultanti necessari, per l'esecuzione dei servizi e delle eventuali necessarie forniture a regola d'arte, previsti dalla documentazione di gara;
- assumere gli oneri che dovessero, eventualmente, essere sopportati dalla ASL di Rieti in conseguenza dell'inosservanza di obblighi a carico della società aggiudicataria;
- assicurare la conformità - assumendosi la piena ed incondizionata responsabilità di qualunque inadempimento - agli obblighi nascenti dai documenti di gara, in funzione della corretta esecuzione dei servizi;
- adottare i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità degli operatori, delle persone addette al servizio de quo, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. L'aggiudicatario sarà responsabile, sia penalmente che civilmente, tanto verso l'Ente che verso terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura o che potessero essere arrecati durante l'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura, per colpa o negligenza;
- dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento, così come disposto dalle vigenti normative per i servizi di assistenza;
- risarcire i danni causati nel corso dello svolgimento del servizio per i quali la ASL di Rieti è autorizzata a detrarre direttamente il costo di ripristino sull'importo mensile dovuto all'impresa stessa;
- far fronte ad ogni incombenza, non specificata nel presente Capitolato speciale, necessaria all'esecuzione dei servizi di che trattasi;
- sostenere tutte le spese, compresi bollo e registrazione, dovute alla stipula del contratto;
- ottemperare alla normativa sulla privacy;
- obbligarsi allo svolgimento di attività attinenti i servizi in oggetto anche se non esplicitamente descritte nel presente Capitolato comunque necessarie a garantire la regolare esecuzione della



	<p>fornitura medesima.</p> <p>Per tutte le ragioni espresse l'aggiudicatario assume interamente su di sé, esentando la ASL di Rieti, tutte le responsabilità organizzative, esecutive e civili connesse all'erogazione fornitura dei servizi in oggetto dell'affidamento. Adempiere a tutti gli oneri ed obblighi, indicati o richiamati nel Capitolato speciale.</p>
<p><b>(COMMITTENTE)</b></p>	<p>La ASL di Rieti si riserva la facoltà che l'aggiudicatario sia obbligato ad accettare quale clausola di contratto, la proroga per ulteriori 12 mesi alla scadenza dello stesso, per il periodo necessario all'espletamento delle procedure concorsuali volte all'individuazione del nuovo aggiudicatario – alle medesime condizioni contrattuali vigenti – senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi ulteriori. L'aggiudicatario si obbliga, pertanto, a proseguire il servizio dietro semplice richiesta da parte della ASL di Rieti inoltrata tramite preavviso scritto anticipato rispetto la scadenza naturale del contratto.</p> <p>L' Azienda committente si riserva di rinegoziare i prezzi contrattuali aggiudicati a seguito della procedura di gara qualora prima della formalizzazione dell'affidamento mediante apposita comunicazione o prima della stipula di relativo contratto fosse riscontrato che i prezzi di riferimento indicati da ANAC (divisione AVCP), e/o da altri Enti (Osservatorio acquisti o contratti o altri siti nazionali a tal proposito istituiti nonché CONSIP Spa) siano inferiori rispetto a quelli offerti ed aggiudicati in sede di gara.</p> <p>La ASL di Rieti si riserva di sottoporre il servizio in oggetto ad un periodo di prova, di <b>3 MESI</b>, decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio. Detto periodo è incluso nella durata contrattuale complessivamente stabilita in 12 (dodici) mesi.</p> <p>In caso di esito negativo del periodo di prova, Il DEC, predisporrà apposita relazione nella quale saranno evidenziate le ragioni e gli elementi comprovanti la non accettabilità del servizio reso, previa contestazione in contraddittorio delle cause dell'inadeguatezza del servizio offerto. Detta relazione sarà trasmessa formalmente dal DEC</p>

	<p>al RUP, a seguito della quale, si provvederà a comunicare tale circostanza alla società entro i successivi 20 giorni dalla data di scadenza del periodo di prova di detto servizio e il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 cc..</p> <p>Alla società non sarà riconosciuto alcun indennizzo.</p> <p>La ASL di Rieti si impegna, nei termini e modi prescritti ad informare l'Aggiudicatario sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e d'emergenza adottate in relazione alla propria attività</p>
--	--

### AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

### INFORMAZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

**Stazione appaltante:** Asl Rieti

**Durata contratto:** fornitura del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk per un periodo di 12 mesi, per apparecchiature di alta tecnologia

### TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE:

Le attività da svolgere, in conformità alle norme UNI 10224 e s.m.i, sono:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Verifiche di funzionamento e sicurezza funzionale ed elettrica (periodiche e straordinarie), con individuazione degli interventi di adeguamento normativo eventualmente necessari;
- Controlli funzionali (controllo prestazioni ed eventuali interventi di conferma metrologica, tarature e calibrazioni) periodici e straordinari;
- tutti gli interventi eventualmente necessari per garantire il rispetto delle tolleranze per tutti i



parametri previsti dai controlli di qualità di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 187/2000 e relativo Allegato V;

- all'apparecchiature dovranno essere apportati tutti gli aggiornamenti di release, gli avvisi di sicurezza e le modifiche software e hardware obbligatorie, rilasciate dai costruttori, necessarie a consentire l'ottimale utilizzo della stessa;
- ogni necessaria assistenza, compresa la eventuale messa a disposizione di mezzi tecnici necessari, per la esecuzione congiunta con i responsabili della ASL di Rieti (Servizio di Ingegneria Clinica e Fisica Sanitaria) alle prove di accettazione di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 187/2000 e relativo Allegato V.

### **INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.



*Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle  
Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da  
interferenze.*

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI .....	/
SERVIZI .....	<b>X</b>
FORNITURE .....	/



## SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”

Durata interferenza: vedi punto durata contratto

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI	X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi	
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X



9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	X	
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO		X
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (solo quelli necessario per lo svolgimento della manutenzione)	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X

25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	
29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X

## **1. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE SANITARIE DOVE SI RECANO I LAVORATORI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO**

Durata interferenza: vedi punto durata contratto

I dipendenti della ditta appaltatrice avranno accesso dagli ingressi della struttura e si recheranno presso i locali di interesse utilizzando la normale viabilità interna.

I rischi potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto possono essere così identificati:

- Rischio da agenti biologici
- Rischio da agenti chimici
- Rischio da agenti fisici
- Rischio radiazioni ionizzanti
- Rischio radiazioni non ionizzanti
- Rischio elettrico
- Rischio incendio
- Rischio scivolamento e caduta
- Rischio aggressione

### **INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI**

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - portatori di handicap;
  - molto giovani o anziani;
  - donne incinte o madri in allattamento;

- neoassunti in fase di formazione;
- affetti da malattie particolari;
- addetti ai servizi di manutenzione;
- addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- • lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- • lavoratori impiegati d'ufficio;
- • lavoratori di ditte appaltatrici;
- • lavoratori autonomi;
- • studenti, apprendisti, tirocinanti;
- • visitatori ed ospiti;
- • lavoratori esposti a rischi maggiori.
- • soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.

## 2) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

### **Rischio da agenti biologici:**

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

### **Rischio elettrico:**

Evitare di collegare tante spine ad una sola presa di corrente, attraverso multiprese tipo "triple e ciabatte".

Non tirare i cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina.

Non utilizzare adattatori che permettono di inserire una spina da 16 A in prese da 10 A.

Tutti i macchinari e dispositivi elettrici devono essere dotati di marchio CE e certificazione secondo la legge vigente.

### **Rischio caduta per scivolamento in piano:**

Evitare inciampi su oggetti fuoriposto, o su percorsi ingombri.

Evitare scivolamenti dovuto a pavimento scivoloso o bagnato

Utilizzare sempre scarpe idonee.

**Rischio da agenti chimici:**

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

**Rischio incendio:**

Prendere visione del piano prevenzioni incendi predisposto dai tecnici del SPP.

Seguire in caso di incendio le procedure descritte nel piano.

Consultare pagina web del SPP della ASL di Rieti:

<http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

In ogni caso le singole attività dovranno essere preventivamente pianificate e concordate con il RUP/DEC e con il Dirigente e/o Preposto della U.O. dove vengono effettuate le lavorazioni.

**3) ULTERIORI RISCHI SPECIFICI PREVISTI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

In relazione alle lavorazioni previste dal contratto, i pericoli connessi alle interferenze con le attività ospitate riguardano:

- Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi propri possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti e in particolare con le ditte delle Pulizie e la ditta delle Manutenzioni. Spostamenti con attrezzature all'interno della struttura ospedaliera.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto o di tipo transitorio, l'azienda Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

#### **4) MISURE CORRETTIVE**

##### ***Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi:***

- gli automezzi devono pervenire, nelle varie sedi nei luoghi indicati secondo le informazioni del Referente aziendale. La direzione medica dovrà individuare dei parcheggi riservati all'appalto in prossimità di un accesso non permesso agli utenti e/o visitatori delle strutture (tale procedimento deve essere valido per tutte le strutture coinvolte nell'espletamento dell'appalto)
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento pazienti/materiale biologico/documentazione sui mezzi utilizzati al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- Effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio d'azione del mezzo;
- usare dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi;
- è vietato al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice a meno che non autorizzati

##### ***Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici:***

- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

***Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti,:  
pazienti, utenti e visitatori:***

- Nelle aree interessate al lavoro/servizio, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'allegato 2 (Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice) del presente documento.

***Carico/scarico materiali e attrezzature all'interno della struttura ospedaliera***

- 1) Carico scarico materiale e attrezzature: parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. Si precisa che dovranno essere circoscritte le aree dedicate e indicate dalla D.T.P.
- 2) La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori delle Ditte Appaltatrici deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti; **il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire attraverso un ingresso e percorsi dedicati al fine di evitare per quanto possibile le interferenze con utenti e lavoratori e indicate dalla D.T.P.;**
  - la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e se necessario con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore, in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi; usare la massima prudenza per non creare danni a

personale dell'ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;

- speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
- prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità; se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori a 250 Kg al m<sup>2</sup> compreso il mezzo di trasporto) è necessario chiedere preventivamente alla Direzione Tecnico Patrimoniale la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura.
- Se necessitasse l'uso dell'ascensore per il trasporto delle attrezzature, per il periodo indispensabile all'attuazione del lavoro, dedicare un ascensore all'uso, al fine di evitare rischi interferenti. Previa segnalazione saranno date indicazioni in merito dalla D.T.P.

**STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

Nel caso specifico e sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita nel modo sottostante e calcolata in base a "ricerca di mercato":

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO PARZIALE	COEFF. ABBA.	COSTO FINALE
A) DPC	Cartelli segnaletici di lavoro 50x70 circa  Con riportato il pittogramma "ATTENZIONE LAVORI IN CORSO"	10	N	/	/	/	150,00

**TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA= 150,00 €**

L'aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con l'Azienda sanitaria, attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P./D.E.C. e con il Responsabile della struttura dove viene svolta l'attività.

**Inoltre le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli propri dell'appaltatore.**

**VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)**

In sede di riunione congiunta tra l'Impresa e la ASL di Rieti verranno eventualmente individuate ulteriori misure di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza e gli eventuali costi aggiuntivi. A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE

COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO” tra il Rappresentante dell’Azienda Sanitaria Locale, per il tramite del RSPP, il Rappresentante designato dall’Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro.

Il suindicato documento “Verbale di Cooperazione e Coordinamento” d’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell’esecuzione dell’appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell’espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Rieti, li .....	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D’Inocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Ing. Roberto Campogiani)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott..... )	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott..... )

DOCUMENTI ALLEGATI:

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.
- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.





ASL  
RIETI



REGIONE  
LAZIO

**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

## **SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

*Responsabile Ing. Erminio Pace*

### **ALLEGATO AL DUVRI**

**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI  
DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI**

## RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

La ricognizione dei Rischi proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i Rischi per la sicurezza (Rischi infortunistici) e Rischi per la salute (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITA' LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	<p><b>Strutture:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul> <p><b>Impianti elettrici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L.46/90)</li> </ul>	<p><b>Microclima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione.</li> </ul> <p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul>
		<p><b>Qualità dell'aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inquinamento indoor</li> </ul> <p><b>Fotocopiatrice:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ozono O<sub>3</sub> (lampade)</li> <li>- formaldeide (carta patinata)</li> </ul>	<p><b>Ambiente ampio, ventilato e manutenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficienza e sostituzione periodica dei filtri</li> <li>• cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- polvere di toner</li> <li>- idrocarburi volatili (v.o.c.).</li> </ul>	
		<b>Mobili d'ufficio in truciolato:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• monomeri isocianici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione</li> </ul>
		<b>Liquidi e prodotti per pulizia mobili:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• emissione nel tempo di:</li> </ul> - alcoli; - cellosolve - fenoli; - v.o.c.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di prodotti non irritanti</li> <li>• Uso moderato</li> <li>• Specifica di appalto d'opera</li> </ul>
		<b>Rivestimenti e moquette:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• acrilati</li> <li>• v.o.c.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia idonea</li> <li>• Idoneo numero di ricambi d'aria</li> </ul>
		<b>Colbentanti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fibre di lana di vetro</li> <li>• lana di roccia</li> <li>• fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)</li> </ul>
		<b>Carte autocopianti:</b> uffici copia e centri meccanografici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
<b>LAVORO DI SPORTELLO</b>	<b>Strutture:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	<b>Illuminazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• sopralci (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri)</li> </ul>	<b>Lavoro usurante e ripetitivo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stress da pubblico</li> <li>• rischi di patologia infettiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Turnazione e procedure standardizzate e non complesse</li> <li>• protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglie)</li> </ul>

	e urti)  <b>Impianti elettrici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul>		
--	---	--	--

		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		<b>Microclima:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> </ul>
		<b>Condizionamento aria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• - aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% ≡ 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul>
		<b>Carte autocopianti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
LAVORO D'ARCHIVIO	<b>Strutture:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	<b>Illuminazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> </ul>	<b>Microclima:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R.,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>

		ventilazione	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>luce emergenza</li> <li>pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul>	<b>Qualità dell'aria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>polveri e bioaerosol</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
	<b>Scaffalature:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <b>Pavimenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e antisdrucchiolo</li> </ul> <b>Passaggi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>agevoli</li> </ul> <b>Impianto elettrico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> <b>Sistema antincendio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<b>Condizionamento aria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>- aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> <b>Carte autocopianti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul> <p>Tipologia priva di P.C.B.</p>
		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>U. R. &gt; 40%</li> <li>assenza di inquinanti chimici</li> <li>ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		<b>Trasporto manuale dei carichi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato</li> </ul>

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTIC) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO DI MAGAZZINO	<b>Strutture:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> </ul>	<b>Microclima:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul>	<b>Qualità dell'aria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• polveri e bioaerosol</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
	<b>Scaffalature:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <b>Pavimenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e antisdrucciolo</li> </ul> <b>Passaggi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agevoli</li> </ul> <b>Impianto elettrico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> <b>Sistema antincendio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<b>Condizionamento aria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> <b>Carte autocopianti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°c, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m<sup>3</sup>/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		Trasporto man	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in</li> </ul>

		uale dei carichi	modo equilibrato
SERVIZI ELABORAZIONE DATI	<p><b>Strutture</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispondenti alle destinazioni d'uso</li> <li>pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche)</li> </ul> <p><b>Impianto elettrico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>nomative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> <li>a sicurezza ridondante</li> </ul> <p><b>Sistema antincendio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> </ul> <p>inquinamento microbico (es. legionella).</p> <p><b>Qualità dell'aria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% ≡ 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m<sup>3</sup>/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>in particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)</li> </ul>

ATTIVITA' LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE	
<p><b>APPALTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto d'opera</u></li> </ul>	Es.: Imprese di pulizia	<p><b>Appaltatore:</b> Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p><b>Ditta Appaltatrice:</b> Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto di servizio</u></li> </ul>	Es.: Impresa di vigilanza	<p><b>Appaltatore:</b> Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p><b>Ditta Appaltatrice:</b> Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul>

I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.

**N.B.** Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

ATTIVITA' LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
B <sub>1</sub> - LABORATORI CHIMICI	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI</b>  <b>Sostanze chimiche manipolazione di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reagenti acidi;</li> <li>- basici;</li> <li>- reagenti salini;</li> <li>- solventi organici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione sui rischi</li> <li>• formazione sulle modalità operative:</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura</li> <li>- procedure stabilite dal responsabile del laboratorio</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, camici)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul> <b>IMPIANTI ELETTRICI</b>  Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> </ul> impianto distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di inalazione da:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- polveri (preparazione dei campioni)</li> <li>- fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione)</li> <li>- nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi altobollenti - oli, glicoli, ecc.</li> <li>- gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione);</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio (ispezionabile con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da sostanze cancerogene;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.</li> </ul>

	<p>indicazione del gas infiammabili -H<sub>2</sub>, rilevatore di gas infiammabile)</p> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norme ISO 29000-29004)</p>		<p>Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa</p>
	<p><b>MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio</li> </ul> <p><b>MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.P.I.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche;</li> <li>• A..A.S. fumi tossici</li> <li>• fluorimetri - lampade U.V. (ozono)</li> <li>• gascromatografia (oli e solventi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.</li> </ul>
		<p><b>NOTE CONCLUSIVE</b></p> <p>L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.</p>	<p>Ne deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di prevenzione strutturali, procedurali (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione</li> <li>• sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio</li> <li>• Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto</li> </ul>
	<p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie luminose)</li> <li>• chimiche (D.P.I.)</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da agenti fisici:</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e misura dei parametri</li> </ul> <p>In caso di impianto di ventilazione e condizionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%.</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2</li> </ul>

			m/sec., portata Q = 20 m <sup>3</sup> /m/pers
	<b>RISCHI DI IMPLOSIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schematura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<b>RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acido + base</li> <li>• ossidante + riducente</li> <li>• soda + alluminio → H<sub>2</sub></li> <li>• HCl + cianuri → HCl</li> <li>• cloruro di tionile + H<sub>2</sub>O → SO<sub>3</sub> + HCl → H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub> + HCl</li> <li>• O<sub>2</sub> + Sost. Org. → Esplos.</li> </ul> <b>NORMA PROCEDURALE</b> le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
<b>DEPOSITO REAGENTI</b>	<b>STRUTTURA</b> con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione di emergenza e D.P.I.</li> </ul>
<b>B<sub>2</sub> - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI</b>	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> </ul> - cappe di aspirazione - ventilazione R/n - D.P.I.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sopralchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione</li> </ul>	<b>RISCHIO DI EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>

	<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b>  <b>Rischi da agenti fisici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (P &gt; 300 W, v &gt; 10 KHZ)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18°-20°C, U.R. <math>\approx</math> 50<math>\pm</math> 5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> <li>• Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista</li> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
	<p><b>IMPIANTI ELETTRICI</b></p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione del gas</li> </ul>	<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• indicazione dei gas infiammabili - H<sub>2</sub> rilevatore di gas infiammabile)</li> </ul> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>(Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione)</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p> <p><b>IMPIANTI SOTTOVUOTO</b></p>	<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI:</b></p> <p>Radiofrequenze</p> <p>Microonde</p> <p>Radiazione ottica</p> <p>Radiazione UV/B e UV/C</p> <p>Luce laser (classe 3)</p>	<p>Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente.</p> <p>Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interdizione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione.</p> <p>Per quell che concerne il controllo</p>

	protezione meccanica		dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).
<b>B<sub>3</sub> - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI</b>	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• sopralchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti,</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cappe di aspirazione</li> <li>- ventilazione R/n</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione (gres,</li> </ul>	<b>RISCHIO DI EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>
	vetri temperati, materiali plastici) <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi,</li> </ul>	<b>AGENTI FISICI</b> Rischi da agenti fisici <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente proletto;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• infettanti</li> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione prevista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18° C U.R. ≅ 50-55 %                      vent. 0,1 - 0,2 m/sec.                      Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bomboi con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
	<b>IMPIANTI ELETTRICI</b>  Normativa di Impiego ed utilizzo (Norma CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas</li> </ul>	<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>

	<p>infiammabili, H<sub>2</sub>) rivelatore di gas infiammabile</p>		
	<p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas.</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p>		
	<p><b>MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO</b></p> <p>vetrerie, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I.</p> <p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie)</li> <li>• chimiche (dis)</li> </ul> <p><b>CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO</b></p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vitro' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- batteri;</li> <li>- virus;</li> <li>- rickettsie;</li> <li>- alghe;</li> <li>- miceli;</li> <li>- protozoi;</li> </ul> <p>nonché di rischi diversificati connessi con la 'collezione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'endo parassiti umani'</p>	<p>Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sui rischi</li> <li>- Formazione sulle modalità operative</li> <li>- Addestramento alle procedure operative</li> <li>- Misure di sicurezza.</li> <li>- Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico.</li> <li>- Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4);</li> <li>- Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4</li> <li>- Cappe di aspirazione a flusso laminare</li> <li>- Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4);</li> <li>- Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione;</li> <li>- Trattamento dei reflui e dei rifiuti.</li> </ul>
			<p><b>INTERVENTI DI PROTEZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali</li> <li>• Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni</li> <li>• Controllo periodico degli imp. filtrazione</li> <li>• Disinfezione ,</li> </ul>

			<p>sterilizzazione materiali e superfici:</p> <p>Es: -Ossido di etilene</p> <p>- Formaldeide</p> <p>- Glutaraldeide</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso dispositivi di sicurezza</li> <li>• Propipette e siringhe di sicurezza</li> <li>• Pipettrici automatiche</li> <li>• Automazione di laboratorio</li> <li>• Precauzioni universali (commissione AIDS)</li> <li>• Sorveglianza sanitaria</li> <li>• protocolli</li> <li>• test di esposizione e di effetto</li> <li>• esami diagnostici</li> </ul>
--	--	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</p> <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p> <p>Cardiologia ed emodinamica</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Dermatologia</p> <p>Malattie infettive</p>	<p>VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)</p> <p>RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</p> <p>- Taglio e/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di procedure tecniche e dei D.P.I.</li> </ul> <p>RISCHI CONNESSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CON L'IMPIEGO:</li> </ul> <p>- di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.);</p> <p>- di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento al:</li> </ul> <p>- medicinali,</p> <p>- disinfettanti,</p> <p>- chemioterapici,</p> <p>- antitumorali</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (condizionamento)</li> <li>• Illuminamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione delle specifiche procedure,</li> <li>• Impiego dei D.P.I.</li> </ul> <p>• vedi allegato I</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi A</li> <li>• numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alle specifiche</li> </ul>

<p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Urologia</p> <p>Dialisi</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia - Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>terapia intensiva</p> <p>Rianimazione</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<p>• <b>AL CONTATTO:</b></p> <p>- con componenti sottotensione (elettrici)</p> <p>- parti meccaniche in movimento;</p> <p>- componenti ad alta temperatura.</p> <p>- Conformità delle apparecchiature alle norme previste (DPR 547/55, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici)</p> <p>- osservazione delle procedure operative;</p> <p>- uso del D.P.I.</p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>• Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a:</p> <p>- microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati),</p> <p>- endoparassiti umani,</p> <p>- vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.</p> <p>• Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio simile l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto.</p> <p>• Rischi da trasporto e movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>attività.</p> <p>• Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale:</p> <p>- procedure operative</p> <p>- misure di contenimento alla sorgente</p> <p>- Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.)</p> <p>- D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto</p> <p>- Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II</p> <p>• E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari</p> <p>• Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <p>• Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.</p> <p>• Organizzazione del lavoro;</p> <p>• osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature</p>
<p><b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b></p> <p><b>(D) - AMBULATORI</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p>
<p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p>	<p><b>VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI</b></p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p>• vedi Reparti di degenza e servizi di terapia.</p> <p><b>AGENTI FISICI</b></p>	

Cardiologia Reumatologia Pediatria Angiologia Endocrinologia Diabetologia Ematologia Dietologia Allergologia Malattie infettive Dermatologia Oncologia Radioterapia Chirurgia Chirurgia estetica Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Otorinolaringoiatria Oftalmologia Urologia Neurochirurgia Chirurgia e Chirurgia vascolare Neurologia Psichiatria Odontoiatria Medicina legale	Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi Direttiva 93/42 CEE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima. (t., U.R., ventilazione)</li> <li>• Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico</li> <li>• Illuminamento</li> </ul> Radiazioni ionizzanti (radioterapia, ecc.) Radiazioni non ionizzanti Rischi da esposizione a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- radiofrequenze,</li> <li>- microonde,</li> <li>- radiazioni U.V. (B e C),</li> <li>- radiazioni I. R.,</li> <li>- laser,</li> <li>- N. M. R. (portatili)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ultrasuoni</li> </ul> Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta > 10 Kz, P > 300 W	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Totale ricambio, riciclo &lt; 30%, CO<sub>2</sub> = 0,1% = 1000 ppm.</li> <li>• Sostituzione dei filtri e disinfezione</li> <li>• Numero e posizione dei corpi illuminanti.</li> <li>• vedi legge 230/95.</li> <li>• Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).</li> <li>• vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul>
---	--	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (E) - SALE OPERATORIE	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
		AGENTI CHIMICI	PER I DISINFETTANTI  Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e

<p>Chirurgia          Ginecologia ed Ostetricia          Ortopedia          Otorinolaringoiatria          Oftalmologia          Urologia          Neurochirurgia          Cardiocirurgia e Chirurgia Vascolare          Odontoiatria          Chirurgia estetica          Trapianti d'organo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi Strutturali</b></li> </ul> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi elettrici</b></li> </ul> <p>Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischio da esplosione ed incendio</b></li> </ul> <p>Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in continuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi dall'impiego di macchine</b></li> </ul> <p>Rischi da contatto con componenti in movimento.</p> <p>Rispondenza alle norme del DPR 547/55; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi dall'impiego di autoclavi od altre apparecchiature per la sterilizzazione.</b></li> </ul> <p>Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 29000-29004)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti e per inalazione di anestetici (isofluorano, enflurano, metossifluorano alotano, protossido di azoto - Circolare del Ministero della Sanità del 5/4/89)</b></li> </ul> <p>Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici esso deriva da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- perdite dal gruppo anestesilogico;</li> <li>- fase di induzione,</li> <li>- aria espirata dal paziente.</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (t. U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento</li> <li>• Illuminazione (scialitica)</li> <li>• Radiazioni ionizzanti</li> <li>• Radiazioni non ionizzanti (vedi D)</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reparti di Degenza e Servizi di Terapia)</p>	<p>l'impiego; se necessario adozione dei D.P.I.</p> <p><b>PER GLI ANESTETICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manutenzione del gruppo anestesilogico;</li> <li>- procedure operative ed organizzative;</li> <li>- controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi;</li> <li>- pressione positiva <math>\geq 2</math> mm di H<sub>2</sub>O;</li> <li>- monitoraggio ambientale;</li> <li>- monitoraggio biologico</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalle norme di Buona Tecnica.</li> <li>• vedi legge 230/95</li> <li>• vedi D</li> <li>• vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in strutture</li> </ul>
--	---	---	--

		TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedaliere specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari

ATTIVITA' LAVORATIVA (F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
Radiodiagnostica (RX, TAC) Medicina Nucleare Risonanza magnetica Endoscopia ed Ecografia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi strutturali</li> </ul> Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso. <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi elettrici</li> </ul> Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi dall'impiego di macchine</li> </ul> - Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.) - Informazione e formazione sulle procedure operative <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.)</li> </ul> - Direttiva 93/42 CEE. <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro e di presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc.</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Uffici Amministrativi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi di contatto con sostanze impiegate in:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- mezzi di contrasto</li> <li>- disinfettanti</li> <li>- composti marcati</li> </ul> </li> </ul> <b>AGENTI FISICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi D</li> </ul> <b>AGENTI BIOLOGICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi E</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Uffici Amministrativi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi D</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi E</li> </ul>

<b>(G) - SERVIZI GENERALI</b>			
<b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b>  <b>(G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b>
<b>(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE</b>	<b>RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE</b>		
	<p>Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.).</p> <p>Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione.</p> <p>Nel caso di impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.</p>		
<b>(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.</b>	<p><b>Rischi da Strutture:</b></p> <p>Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso.</p> <p><b>OFFICINE</b></p> <p><b>Rischi Meccanici da:</b></p> <p><u>Macchine</u></p> <p>Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove).</p> <p><b>Rischio Elettrico</b></p> <p>conformità alle Norme CEI alla legge 46/90.</p> <p><b>Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive</b></p> <p>Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc.</p> <p>Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e</p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazioni idrauliche (HCl)</li> <li>- Lavorazioni tipografiche (solventi)</li> <li>- Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas)</li> <li>- Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche)</li> </ul> </li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Esposizione rumore</u></li> <li><u>Microclima</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e Formazione del personale</li> <li>Definizione di procedure operative</li> <li>Disponibilità di Impianti e Misure di Sicurezza</li> <li>Disponibilità ed uso di D.P.I.</li> <li>Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore</li> <li>Impiego di D.P.I.</li> <li>Misure ed intervento sui parametri</li> <li>Adeguamento impianti di condizionamento</li> <li>Adeguato numero e</li> </ul>

	bombolaio.  Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Impianti di condizionamento</u></li> </ul> controllo standard di qualità dell'aria  <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Illuminazione</u></li> </ul> misura intensità illuminazione ai posti di lavoro  AGENTI BIOLOGICI  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.</li> </ul>	disposizione corpi illuminanti  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di apposite procedure operative</li> <li>• Impiego di appositi D.P.I.</li> <li>• La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.</li> </ul>

<b>(G) - SERVIZI GENERALI</b>			
<b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b> <b>(G2) - FARMACIA</b>	<b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b>
<b>LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE</b>	<b>STRUTTURE:</b>  Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione)  <b>Impianti Elettrici</b>  a norma con certificati di conformità al L. 46/90  <b>Gas Compressi</b>	<b>AGENTI CHIMICI</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali.</li> <li>• Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili.</li> <li>• Nel caso di preparazione di prodotti chemioterapici antiblastici (C. A.) il Rischio di esposizione può comprendere:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi laboratori</li> <li>• Informazione e formazione</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di misure di sicurezza (cappe) e di D.P.I.</li> <li>• Vedi Allegato I</li> </ul>

	Ancoraggio  Sostanze Infiammabili  (vedi laboratori)	- Rischio cancerogeno  - Rischio teratogeno  - Rischio mutageno  - Rischio embiotossico  AGENTI FISICI  • Vedi Uffici Amministrativi	• Vedi Uffici Amministrativi

**(G) - SERVIZI GENERALI**

ATTIVITA' LAVORATIVA  (G3) - CAMERA MORTUARIA (A), SALE SETTORIE (B)	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALME	• Vedi Ambulatori	AGENTI CHIMICI  • Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta  AGENTI FISICI  • Microclima  • Illuminazione  AGENTI BIOLOGICI  • Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni	• Informazione e Formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.  • Indumenti di protezione  • Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti  • Informazione e Formazione sui Rischi di esposizione specifici • Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale Rischio infettivo da parte del settore di provenienza • Adeguati sistemi di sicurezza e D.P.I. • Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	<p>degli agenti biologici come indicato nel D. L.gs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>
(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da Incendio ed esplosione</li> <li>Impiego di idonei D.P.I.</li> </ul>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di esposizione e sostanze detergenti, disinfettanti, sterilizzanti (HCHO)</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Microclima (vedi sale operatorie)</li> <li>Illuminazione (vedi sale operatorie)</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Spostamento manuale dei carichi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e Formazione</li> <li>Definizione di procedure operative</li> <li>Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.</li> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Impiego di idonei D.P.I.</li> <li>Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>

<b>(G) - SERVIZI GENERALI</b>			
ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI			
(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato.</li> </ul>	AGENTI CHIMICI	

<p><b>TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di contenitori rigidi e D.P.I.</li> <li>• Uso di carrelli</li> <li>• Rispetto delle corrette procedure di impiego</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di procedure specifiche;</li> <li>• Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. L.gs. 626/94 (vedi Allegato II)</li> </ul>
<p><b>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI</b></p>	<p>Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ed agenti infettanti.</p>		



ASL  
RIETI

SYSTEMA SANITARIO REGIONALE



REGIONE  
LAZIO

**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

## SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

*Responsabile Ing. Erminio Pace*

### ALLEGATO AL DUVRI

INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI  
PER LA DITTA APPALTATRICE

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI  
PER LA DITTA APPALTATRICE**

**INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
  - e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
  - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
  - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

**INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti :
  - 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
  - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
  - 3) non deve fumare;
  - 4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
  - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la

- presenza;
- 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
  - 7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
  - 8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
  - 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
  - 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
  - 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
  - 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
  - 13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
  - 14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i **Piani di Emergenza Incendio** pubblicati sulla pagina web SPP;
  - 15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
  - 16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
  - 17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
  - 18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

#### **ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc...);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

#### **ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI**

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

### **ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL**

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

### **UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE**

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

### **FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL**

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
  - a) marchio ce (se previsto)
  - b) attestato di certificazione (se prevista)
  - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

### **INFORTUNIO SUL LAVORO**

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);

- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

### VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

### **APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL**

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

### **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### **RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale AUSL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della AUSL, l'informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.

## ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

### IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

### GAS

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

### IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

## MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

### SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della ASL.

### UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

### UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI

È vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

## **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## **POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le

persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## **FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO**

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## **INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed

eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

### COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI ASL

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

### EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

### ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE

Alcune ditte hanno necessità, nell'ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all'interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL; ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell'inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli artt. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.

## DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta telematica, ai sensi degli articoli 58 e 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione full risk, per un periodo di 12 mesi, per apparecchiature di alta tecnologia, ASL Rieti.**

**N. 7 lotti**

**ART. 1 – PREMESSA**

In esecuzione della Deliberazione n. \_\_\_\_\_, viene indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione full risk di apparecchiature di alta tecnologia per le esigenze della ASL di Rieti, per la durata di 12 mesi.

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sarà aggiudicata per ogni singolo lotto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2, del medesimo Decreto Legislativo.

Le caratteristiche del servizio sono dettagliate negli allegati e nel Capitolato Speciale di Gara.

L'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto dovrà garantire l'esecuzione conformemente a quanto indicato nella documentazione di gara e nel rispetto di quanto offerto in sede di gara.

**ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'oggetto del presente appalto è relativo al servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, per un periodo di 12 mesi, su apparecchiature di alta tecnologia ubicate presso le varie strutture dell'ASL di Rieti di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e come di seguito riportato:

LOTTO 1 – Acceleratore lineare Varian mod. CLINAC 2100 C/D – presso il Reparto di Radioterapia dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 2 – Angiografo Philips mod. Allura Xper FD10 – presso il Reparto di Emodinamica dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 3 – Risonanza magnetica Philips mod. Achieva 1,5T - presso la Diagnostica per Immagini dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 4 – TAC General Electric mod. Lightspeed VCT– presso il pronto soccorso dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 5 – TAC mod. Brillance CT 6 Slice – presso la Casa della Salute di Magliano Sabina (RI) – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 6 – TAC mod. Ingenuity CT – presso la Diagnostica per Immagini dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 7 – TAC Siemens mod. Somatom Sensation Open– presso il Reparto di Radioterapia dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti – CIG \_\_\_\_\_

**ART. 3 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO**

L'importo massimo presunto del servizio, comprensivo dell'eventuale proroga di 12 mesi per favorire l'espletamento di un'ulteriore gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, è calcolato in € 1.306.000,00 al netto di IVA, di cui € 653.000,00 Iva esclusa, quale valore relativo all'appalto oggetto del presente capitolato ed € 653.000,00 Iva esclusa, per il periodo di proroga stimato in 12 mesi.



Sono di seguito specificati i valori di ogni singolo lotto:

LOTTO 1: € 220.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 6.600,00):

LOTTO 2: € 38.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 1.140,00);

LOTTO 3: € 150.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 4.500,00).

LOTTO 4: € 90.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 2.700,00);

LOTTO 5: € 55.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 1.650,00).

LOTTO 6: € 55.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 1.650,00);

LOTTO 7: € 45.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 1.350,00);

Resta inteso che la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, o di risolvere il contratto nel caso venga aggiudicata una gara espletata dalla Centrale Acquisti Regionale, dall'Area di Aggregazione o da Consip.

Si precisa, infine, che l'ASL di Rieti si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta valida per ogni singolo lotto, purché ritenuta congrua

#### **ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti singoli e/o appositamente raggruppati, indicati agli articoli 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 80, 83 e di carattere speciale di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. 50/2016 e all'Allegato XVII del D.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti generali e speciali di cui al presente disciplinare di gara.

##### Consorti ordinari di concorrenti e Raggruppamenti temporanei di imprese

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti sono disciplinate dall'artt. 47 e 48 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. a cui si rinvia.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I consorzi devono indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma.



Inoltre tali consorzi devono indicare il/i consorziato/i incaricato dell'esecuzione del servizio.  
 I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova prodotta da ciascuno di essi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle stesse in capo al raggruppamento nel suo insieme.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato in offerta come mandatario (capogruppo) il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I Concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, entro il termine previsto dal timing di gara "Fine periodo per l'Abilitazione lotti" devono definire a sistema tale modalità di partecipazione: l'impresa mandataria o capogruppo imposta nella maschera di Abilitazione lotti (raggiungibile dalla scheda di gara), gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo) e il/i lotto/i per cui tale raggruppamento partecipa, osservando altresì quanto previsto nel Disciplinare Telematico (Allegato n. 1)

Con riferimento al contenuto della Documentazione amministrativa le dichiarazioni di cui al modello di Gara Unico Europeo – DGUE dovranno essere presentate da tutte le imprese del R.T.I., sia costituito che costituendo e della rete di imprese (ciascuna impresa facente parte del R.T.I. dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà .pdf,p7m). Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio.

## **ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

### **A) Requisiti di ordine generale**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16 ter d. lgs. 165/2001 (*c.d. clausola antipantouflage*).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle *c.d. black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro

dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

### **B) requisiti di idoneità professionale**

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., dichiarazione di persona abilitata ad impegnare la Ditta resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta l'insussistenza del suddetto obbligo e copia dell'atto costitutivo e dello Statuto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana;

### **C) requisiti economici e finanziari (allegato XVII del d.lgs. 50/2016)**

- Idonee referenze bancarie, in numero minimo di due, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, costituite da attestazioni rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri della UE;

Le dichiarazioni bancarie devono essere prodotte in copia conforme all'originale ai sensi degli articoli 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

- Il fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito al triennio 2016-2017-2018, al netto dell'iva, non inferiore all'importo annuo complessivo, derivante dalla somma dell'importo stimato di ogni lotto cui si partecipa.

Se le informazioni relative al fatturato non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, dovrà essere compilata la parte IV, Sezione B, punto 3 del DGUE. Le società costituite da meno di 3 anni dovranno indicare i dati relativi al periodo di effettiva attività e potranno provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione di altra documentazione.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si precisa che la previsione del criterio di selezione alla presente gara connesso al fatturato aziendale - segnatamente, il requisito di fatturato specifico - è motivata dalla fondamentale necessità di selezionare, attraverso la presente gara, operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del servizio.

### **D) Requisiti tecnici (Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016)**

- attestazione comprovante l'esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura con indicazione delle date, importi e destinatari, relativamente all'ultimo triennio

(2016-2017-2018).

Per quanto riguarda i requisiti di capacità tecnica e professionale, l'operatore dovrà indicare l'elenco delle forniture del tipo specificato nel presente documento prestati nell'ultimo triennio (2016, 2017, 2018). A tal fine dovrà essere compilata l'apposita sezione del DGUE, parte IV, Sezione C (capacità tecniche e professionali) punti 1b) e 13).

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui sopra deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

*I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:*

*-per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;*

*-per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.*

## **ART. 6 – AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti generali e di idoneità professionale, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovranno compilare la parte II lettera C del DGUE e dovranno presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato digitalmente dai soggetti interessati (ciascuna impresa dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà .pdf.p7m), con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se

sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

In relazione alla gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

#### **ART. 7 – SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto secondo le norme previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto del subappalto dovranno compilare la parte II lettera D del DGUE.

Ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI (ciascuna impresa dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà .pdf.p7m).

La stazione Appaltante intratterrà rapporti unicamente con la ditta aggiudicataria, subappaltante.

Resta inteso che qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni del Contratto.

#### **ART. 8 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

A garanzia degli obblighi assunti, le ditte partecipanti devono costituire una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% del valore complessivo dell'appalto. La cauzione provvisoria verrà svincolata, per le ditte non aggiudicatarie, al momento della aggiudicazione dell'appalto.

Inoltre deve essere presentato, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del



contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

La Ditta Aggiudicataria, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire cauzione definitiva, pari al 10% del valore dell'appalto e comunque secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16. Come previsto dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/16 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fideiussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza del Concessionario, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fideiussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

La cauzione definitiva verrà svincolata dopo che la ditta aggiudicataria avrà integralmente adempiuto al contratto e dopo che siano stati regolati tutti i rapporti contrattuali.

#### **ART. 9 – SOPRALLUOGO**

Ai fini della partecipazione alla gara le Ditte Concorrenti dovranno effettuare sopralluoghi obbligatori presso le sedi ove sono ubicate le apparecchiature di cui all'art.2 del presente Disciplinare con lo scopo di prendere cognizione delle condizioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato fino e non oltre il ventesimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il concorrente deve inoltrare la richiesta di sopralluogo all'indirizzo mail: [e.pace@asl.rieti.it](mailto:e.pace@asl.rieti.it) indicando la denominazione sociale dell'impresa, il nominativo e i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo, nonché il telefono, il numero di fax e l'indirizzo mail presso cui ricevere ogni comunicazione inerente il sopralluogo e/o comunque per gli accordi del caso.

Durante l'esecuzione dei sopralluoghi, fissati dalle Aziende Sanitarie a seguito della richiesta, il personale delle ditte concorrenti verrà accompagnato nell'esecuzione degli stessi presso gli immobili in cui sono presenti le apparecchiature oggetto dell'appalto presso le rispettive sedi indicate nell'art. 2 del presente Disciplinare.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente da:

- il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, munito di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, copia del certificato della C.C.I.A.A. in cui sia specificata la propria qualificazione; ALLEGATO N. .... di N. .... PAG. .... di .....

- soggetti incaricati dall'impresa muniti di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia degli stessi soggetti;

Al termine del sopralluogo dovrà essere predisposto un verbale secondo l'allegato n. 4 al presente disciplinare che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti ed inserito nella "Documentazione Amministrativa".

In caso di R.T.I. sia costituito che costituendo, il sopralluogo può essere effettuato anche solo dai soggetti incaricati, come sopra definiti, dalla impresa mandataria.

### ART. 10 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

## ART. 11 - CHIARIMENTI

ALLEGATO N. ..... 1 ..... di N. 1 .....

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara Telematico (allegato 1) e nei tempi previsti dal Timing di gara (allegato 2).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

## ART. 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta potrà essere formulata per tutti i lotti secondo le modalità indicate nel presente disciplinare, nel Capitolato Speciale di gara, nell'allegato Disciplinare telematico di gara (allegato n. 1) che costituisce parte integrante al presente Disciplinare di gara e secondo le tempistiche previste dal timing di gara (allegato n. 2).

Non sono ammesse offerte alternative. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

Non saranno ammessi documenti presentati oltre i termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## ART. 13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara..

**ART. 14 – DOCUMENTAZIONE DI GARA -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Entro il termine previsto nel “TIMING DI GARA” (allegato n. 2), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara (allegato n. 1), contenente la seguente documentazione:

- 1. copia** del disciplinare di gara, del capitolato speciale e del DUVRI firmato digitalmente per accettazione incondizionata di quanto in essi previsto;
- 2. Istanza di partecipazione**, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente di cui all'articolo 45 del D. Lgs 18 aprile 2016 n.50, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con indicazione della partecipazione in una delle forme di cui agli artt. 47 e 48 del succitato decreto; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura.
- 3. modello DGUE** compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step “DGUE”. Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file pdf del DGUE compilato. Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della busta amministrativa, step “Doc. gara → amministrativa”, secondo la modalità descritta in questo articolo e le tempistiche previste dal “timing di gara”.
- 4. verbale di sopralluogo**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 4 del presente disciplinare.

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL DGUE****Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

**Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

*In caso di ricorso all'avvalimento* si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria

con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

6) In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

*In caso di ricorso al subappalto* si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui art. 5.b) del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 5.c) del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui all'art. 5.d) del presente disciplinare;

**Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**Documentazione da produrre in caso di offerta in R.T.I, o reti di imprese, o consorzi ordinari:**

Compilazione DGUE parte II sez. A in cui specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.48, comma 4, D. Lgs n.50/2016 e s.m.i.).

-In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

-In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituito:

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- In caso di ricorso all'avvalimento dovrà essere presentata

a)una dichiarazione dell'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

b)una dichiarazione della impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta concorrente e la Azienda Appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente. Tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria. La sua estensione sarà .pdf.p7m;

c) copia del contratto di avvalimento (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000).

ALLEGATO N. .... di N. ....

PAG. .... di .....

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente.

La suddetta documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione di carattere economico.

Quanto richiesto dovrà essere sottoscritto, corredato da copia del documento d'identità valido (corredato da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000), dal legale rappresentante della ditta concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. e/o reti di imprese si veda l'art. 6 del presente Disciplinare).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

#### **4) Dichiarazione integrative e documenti a corredo**

4.1) dichiarazione relativa all'obbligo di attuare, a favore dei propri lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio;

4.2) dichiarazione dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

4.3) dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice degli appalti per ciascun concorrente;

4.4) indicazione dei seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

4.5) attestazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

4.6) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

4.7) A conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'articolo 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) copia della ricevuta di pagamento effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it> oppure copia dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento della contribuzione. Dette ricevute dovranno essere prodotte corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità.

4.8) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

4.9) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente disciplinare, corredata da copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

4.10) Copia del Patto d'integrità (allegato n. 3);

4.11) Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

4.12) Oltre alla compilazione della parte IV (criteri di selezione) del DGUE Sezione A, di cui all'art.5b) del presente disciplinare, dichiarazione sostitutiva (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati nell'Allegato XVI del D.Lgs. 50/2016. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata e oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A. sia l'Amministratore Delegato, sia il Direttore Generale, sia il Direttore Tecnico se presente, sia il Procuratore ad negozia), attività dell'Impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.;

4.13) dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con atto deliberativo n. 89/DG f.f. del 31/01/2014, reperibile



sul sito aziendale e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

ALLEGATO N. .... di N. 1  
PAG. .... 102 ..... di .... 137 .....

4.14) L'aggiudicatario, con la partecipazione alla gara dichiara ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000:

- di aver preso visione del "Patto triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021" dell'Azienda committente, adottato in conformità alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- che non sussistono rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e responsabili dell'Ente;

## 5) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

### Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. (di seguito "Codice"), le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

### Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

### Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto ~~per~~ <sup>per</sup> atto pubblico <sup>o</sup> di scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Si rammenta, che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità non essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di cui all'art. 80 e di ogni altra documentazione diversa da quella indicata dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 potrà essere sanata dal concorrente, attraverso la procedura del c.d. "Soccorso istruttorio", ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016, nel termine perentorio non superiore a 10 gg. dalla richiesta di sanatoria, senza l'applicazione di alcuna sanzione pecuniaria.

#### **ART. 15 - DOCUMENTAZIONE DI GARA DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Entro il termine previsto nel "TIMING DI GARA" (Allegato n. 2), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 1), contenente la seguente documentazione, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico:

- Le Ditte partecipanti dovranno presentare i seguenti elaborati:

- a) REQUISITI MINIMI DEL SERVIZIO : a pena di esclusione dovranno essere descritte le modalità di erogazione delle diverse attività di cui si compone il servizio, redatta e strutturata secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto (art. 3,4,5,6,7,8) e i requisiti di carattere tecnico professionali richiesti negli atti di gara.
- b) PROCEDURE MANUTENZIONE PREVENTIVA : Dovrà essere presentata breve relazione con indicazione delle modalità operative di esecuzione dell'attività di manutenzione preventiva e

relative procedure e i protocolli di esecuzione previsti dal costruttore dell'apparecchiatura;

c) STRUTTURA OPERATIVA PER LA MANUTENZIONE : Dovrà essere presentata breve relazione con descrizione delle strutture organizzative per la gestione dell'attività manutentiva. Inoltre deve essere presentato un elenco nominativo dei tecnici formati con indicazione del percorso formativo e delle strutture di formazione, nonché descrizione delle procedure per la formazione e l'aggiornamento del personale, per quanto riguarda i tecnici formati dovrà essere fornita indicazione anche del numero di quelli assegnati alla ASL di Rieti;

d) GESTIONE PARTI DI RICAMBIO : Dovrà essere presentata breve relazione/dichiarazione, con indicazione della modalità di reperimento, acquisizione, approvvigionamento delle parti di ricambio originali, qualora previsto, dotate di versione firmware dichiarata dal produttore delle parti, compatibile con la relativa versione software dell'apparecchiatura e con indicazione dei tempi di consegna delle parti di ricambio garantiti in caso di guasto: tempo di consegna medio e tempo di consegna massimo (con esclusione delle parti minute in dotazione ai tecnici manutentori già al momento dell'uscita).

e) STRUTTURA DI SUPPORTO TELEFONICO : Dovrà essere presentata relazione illustrativa della struttura centralizzata di supporto telefonico dedicata sia alla gestione delle chiamate di manutenzione (Call center) sia per quelle di assistenza applicativa con esplicitato l'orario di servizio.

f) SISTEMA DI TELEASSISTENZA : Dovrà essere presentata relazione illustrativa circa la struttura operativa per il servizio di teleassistenza e le relative modalità operative

g) TEMPI GESTIONE DELLA CHIAMATA E DEL GUASTO: Dichiarazione di eventuale miglioramento dei tempi di risposta e risoluzione dei guasti di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale, con attribuzione dei seguenti punteggi :

-n. 3 punti per tempo massimo di intervento dal momento della chiamata di ore quattro;

-n. 4 punti per tempo massimo di risoluzione del guasto di ore dodici;

-n. 8 punti per tempo massimo di risoluzione del guasto di ore sei;

-h) MIGLIORIE : Dichiarazione di eventuali ulteriori miglioramenti tecnici, aggiornamento hardware e software, rispetto a quanto richiesto negli Atti di Gara.

Gli elaborati dovranno essere editi, in massimo 60 facciate complessive (carattere Tahoma formato 11 interlinea singola), numerate in formato .pdf; dovranno altresì essere editi in formato A4 (salvo eventuali tabelle, depliant, schede, schemi progettuali e disegni, ecc.).

Le relazioni dovranno riportare su ogni pagina la ragione sociale del concorrente (in caso di Raggruppamenti di impresa o Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete: la ragione sociale di tutte le imprese raggruppate/aggregate; in caso di consorzio: la ragione sociale del consorzio e dell'impresa/e consorziata/e cui si intende affidare il servizio). Le relazioni dovranno essere introdotte da un indice completo (escluso dal conteggio delle pagine) e corredate dagli

allegati (tabelle, depliant, schede tecniche dei prodotti utilizzati, tutte concorrenti intenderanno presentare a specifica dei contenuti del progetto tecnico (anche questi ultimi esclusi dal conteggio pagine). Gli allegati dovranno essere ben organizzati e richiamati precisamente nelle relazioni tecniche con un numero identificativo, cosicché la Commissione possa consultarli in modo agevole.

La cartella .zip contenente la documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della società concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella documentazione amministrativa.

In caso di Raggruppamento di Impresa o Consorzio ordinario già costituito, la cartella .zip contenente l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante della Società mandataria.

Nell'ipotesi di Imprese che si sono impegnate a costituire un Raggruppamento di Impresa o Consorzio stabile in caso di aggiudicazione, la cartella .zip contenente la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dai rappresentanti di ciascuna delle Società dell'intero Raggruppamento o Consorzio.

Non è ammessa, a pena di esclusione, la presentazione di prodotti "in alternativa" o in opzione.

#### **ART. 16 - DOCUMENTAZIONE DI GARA - OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica telematica dovrà essere formulata secondo le modalità previste dalla sezione MODALITA' DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA E INVIOLEABILITA' DELL'OFFERTA TELEMATICA del Disciplinare telematico di gara (All. n. 1) e secondo le tempistiche previste dal Timing di gara (All. n. 2)

Si specifica che tutti i prezzi offerti sono onnicomprensivi, escluso l'IVA, di tutti gli oneri che la ditta aggiudicataria dovrà sostenere per l'adempimento di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere. Tutti i prezzi riportati sull'elaborato saranno da intendersi espressi in Euro ed IVA esclusa.

La presenza di prezzi o informazioni economiche in buste diverse dalla busta economica, comporterà l'esclusione dalla gara.

La durata di validità dell'offerta non deve essere inferiore a 180 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, ma l'offerente si impegna comunque a prorogarne l'efficacia a semplice richiesta della Stazione appaltante. Ciascun concorrente non può presentare, a pena di esclusione, più di una offerta per il medesimo lotto. I prezzi offerti dovranno essere espressi in Euro fino al secondo decimale. A pena di esclusione, non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Nel redigere l'offerta, l'Impresa ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi ai CCNL di settore, alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori,

nonché alle condizioni del lavoro.

La presente offerta economica è da ritenersi pienamente remunerativa per la ditta offerente.

Inoltre dovranno essere indicati gli oneri di sicurezza specifici e il costo del personale impiegato.

E' facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare anche in presenza di una sola offerta o di una sola offerta tra quelle presentate che sia risultata valida e meritevole di apprezzamento da parte della Commissione esaminatrice, fermo restando quanto stabilito dal comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50.

**ART. 17 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

**ART. 17.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Si procederà all'attribuzione dei punteggi qualitativi solo ed esclusivamente per le offerte per le quali la Commissione abbia preliminarmente accertato la sussistenza dei REQUISITI MINIMI DEL SERVIZIO richiesti nel Capitolato Speciale e dei requisiti tecnico- professionali (ed indicati dai concorrenti nella relazione e schede tecniche di cui all'art. 15.a) del presente disciplinare.

Il punteggio relativo alla qualità del servizio (max 70 punti) sarà assegnato sulla base dei seguenti specifici elementi:

- PROCEDURE MANUTENZIONE PREVENTIVA: max punti 12 (art. 15.b) al presente disciplinare)
- STRUTTURA OPERATIVA PER LA MANUTENZIONE : max punti 12 (art. 15.c) al presente disciplinare)
- GESTIONE PARTI DI RICAMBIO : max punti 12 (art. 15.d) al presente disciplinare)
- STRUTTURA DI SUPPORTO TELEFONICO : max punti 11 (art. 15.e) al presente disciplinare)
- SISTEMA DI TELEASSISTENZA : max punti 8 (art. 15.f) al presente disciplinare)
- TEMPI GESTIONE DELLA CHIAMATA E DEL GUASTO : max punti 11 (art. 15.g) al presente disciplinare)
- MIGLIORIE : max punti 4 (art. 15.h) al presente disciplinare).

La valutazione afferente la "QUALITA' DEL SERVIZIO" verrà effettuata ~~REGIAMENTE~~ <sup>REGIAMENTE</sup> da parte della Commissione Aggiudicatrice mediante l'attribuzione per ogni singolo parametro dei suddetti elementi, di coefficienti variabili tra "0" e "1", in corrispondenza della performance minima o massima realizzata, secondo i criteri appresso indicati:

-coefficiente 0: in caso di mancanza di documentazione necessaria per la valutazione del parametro considerato;

-coefficiente 0,15: in relazione alle valutazioni espresse, debitamente motivate, dalla commissione aggiudicatrice sul parametro considerato, da cui discende un giudizio di "insufficiente", "inadeguato", "inidoneo" o "incompleto";

coefficiente 0,30: in relazione alle valutazioni, debitamente motivate, espresse dalla commissione aggiudicatrice sul parametro considerato, da cui discende un giudizio di "scarso", "mediocre" o "carente";

-coefficiente 0,50: in relazione alle valutazioni espresse, debitamente motivate, dalla commissione aggiudicatrice sul parametro considerato, da cui discende un giudizio di "sufficiente", "adeguato", "idoneo" o "commisurato al bisogno/necessità";

-coefficiente 0,65: in relazione alle valutazioni espresse, debitamente motivate, dalla commissione aggiudicatrice sul parametro considerato, da cui discende un giudizio di "discreto", "soddisfacente", "equilibrato" o "apprezzabile";

-coefficiente 0,85: in relazione alle valutazioni espresse, debitamente motivate, dalla commissione aggiudicatrice sul parametro considerato, da cui discende un giudizio di "buono", "vantaggioso" "confacente", "efficace" o "valido";

-coefficiente 1: in relazione alle valutazioni espresse, debitamente motivate, dalla commissione aggiudicatrice sul parametro considerato, da cui discende un giudizio di "ottimo", "eccellente" o "egregio".

L'attribuzione dei coefficienti verrà effettuata tramite comparazione elemento per elemento, parametro per parametro tra le offerte delle società concorrenti, al fine di consentire alla Commissione Aggiudicatrice una oggettiva comparazione tra le offerte pervenute.

La Commissione Aggiudicatrice procederà, quindi, a trasformare i coefficienti assegnati in punteggi definitivi (moltiplicando il coefficiente attribuito per il punteggio massimo realizzabile nel parametro in esame). I punteggi di tutti gli elementi saranno poi sommati fino ad ottenere il punteggio totale attribuito ad ogni concorrente per l'aspetto qualitativo nel suo complesso. Saranno ritenute idonee ad insindacabile giudizio della Commissione aggiudicatrice e quindi ammesse alla prosecuzione della gara, solo le offerte che avranno ottenuto, prima della riparametrazione, una votazione complessiva di almeno 41 punti su 70 complessivi. Pertanto le ditte che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 41 punti prima della riparametrazione saranno considerate inidonee.

Successivamente, all'Operatore Economico che, in sede di valutazione qualitativa complessiva, avrà ottenuto il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti; i punteggi delle altre ditte saranno riparametrati mediante l'applicazione della seguente formula:

$$y = (Q_b * 70) / Q_0$$

dove:

y = punti da attribuire all'offerta presa in considerazione;

Q<sub>0</sub> = miglior punteggio tecnico-qualitativo assegnato;

Q<sub>b</sub> = punteggio tecnico-qualitativo assegnato all'Operatore Economico considerato

L'aggiudicazione avverrà nei confronti del/degli Operatore/i Economico/i che avrà/anno ottenuto il maggior punteggio dato dalla sommatoria del punteggio attribuito al prezzo e del punteggio complessivo attribuito alla qualità.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla Operatore Economico aggiudicatario, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

Nessun compenso spetterà alle ditte concorrenti per la redazione dell'offerta. Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi cauzionali provvisori che per quello definitivo.

Si sottolinea che il prezzo offerto dalle ditte concorrenti s'intende comprensivo di tutte le prestazioni richieste nel Capitolato Speciale d'appalto, le quali costituiscono tutte obbligo contrattuale per l'Operatore Economico aggiudicatario.

#### **ART. 17.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA**

Si attribuirà il punteggio massimo sopra indicato (30 punti) all'offerta economica più bassa presentata. Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito in misura inversamente proporzionale rispetto alla migliore percentuale di ribasso, secondo la seguente formula:

$$x = (P_o * 30) / P_m$$

dove:

x = punti da attribuire all'offerta presa in considerazione;

P<sub>m</sub> = % dell'offerta economica più bassa;

P<sub>o</sub> = % presa in considerazione

#### **ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**



La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno previsto nel timing di gara presso ~~PAO~~ ~~ASL RIETI~~ ~~134~~.....

Via del Terminillo, 42 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sistema "Net4market", almeno 3 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sistema, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

#### **ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.



La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

ALLEGATO N. .... di N. ....  
PAG. .... di 132

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

## **ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE “B” E “C” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all’articolo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito ad



- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **ART 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

## **ART. 22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà proposta di aggiudicazione per tutti i lotti in favore degli operatori economici che hanno prodotto migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la

stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. ALLEGATO N. .... di N. ....

PAG. ... di ...

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I. dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione di



Raggruppamento;

•copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile delegato in contanza <sup>1</sup> di N. <sup>1</sup>.....  
alla impresa capogruppo; PAG. .... 117..... di 137.....

•dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria che attesti, in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 89 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore dell'ASL di RIETI, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del contratto, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il contratto sarà stipulato, in modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle spese di pubblicazione, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e



tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

ALLEGATO N. .....<sup>1</sup> di N. <sup>1</sup>.....  
PAG. ....<sup>113</sup>..... di ....<sup>127</sup>.....

### **ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Rieti, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

### **ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Allegati

- 1) Disciplinare Telematico;
- 2) Timing di gara;
- 3) patto di integrità;
- 4) verbale di sopralluogo.

Il Direttore Della U.O.C.  
Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi  
Dott. Luciano Quattrini

---

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta esplicitamente dichiara di accettare specificamente ed integralmente il presente Disciplinare di gara e relativi allegati, ferma restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

LETTO E APPROVATO SI SOTTOSCRIVE  
PER ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE LA DITTA  
(timbro della ditta e firma leggibile del sottoscrittore)

---

## DISCIPLINARE TELEMATICO

La procedura di cui trattasi sarà esperita con modalità telematica, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente disciplinare telematico.

### DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

**Abilitazione:** risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al Sistema informatico, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento della gara telematica.

**Account:** insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password che consentono alle imprese abilitate l'accesso al Sistema e la partecipazione alla gara telematica.

**Firma digitale:** è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D.Lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta. Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

E' necessario un lettore di smart card.

ALLEGATO N. ..... di N. ....  
PAG. ...115..... di ...123.....

**Marcatura temporale:** è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora e al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore) cui è associata l'informazione relativa a una data e a un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli Enti certificatori, di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.

**Numero di serie della marcatura temporale:** è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marcatura utilizzati, questo codice può essere visualizzato in formato decimale o esadecimale (la piattaforma Albofornitori.it accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Serial number", ...).

**Gestore del Sistema:** Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.n.50/2016. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla presente procedura telematica il gestore è contattabile al seguente recapito telefonico: 0372/080703, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30–13.00 / 14.00–17.30 oppure agli indirizzi: [imprese@net4market.com](mailto:imprese@net4market.com).

**Sistema:** coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n.50/2016.

**Busta telematica di offerta economica (o sealed bid):** scheda di offerta che verrà compilata dall'Impresa concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti e all'Azienda. Il Sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

**Upload:** processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (sito: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti), cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente impostata, nella scheda presente nella sezione "E-procurement → Proc. d'acquisto").

## DOTAZIONE INFORMATICA E AVVERTENZE

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria: ALLEGATO N. ....1..... di N. 1.....

PAG. ....116..... di ...137.....

### 1 - Personal Computer collegato ad Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

### 2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Internet Explorer 8 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore.

### 3 - Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

### 4 - Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

### 5 - Strumenti necessari

Un kit di firma digitale e di marcatura temporale (cfr. definizioni).

*(ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O potrebbe essere possibile utilizzare la piattaforma telematica)*

## AVVERTENZE:

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente l'Azienda, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni



responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. ALLEGATO N. .... GIN. .... 1...  
PAG. .... 177 ..... di ..... 132 .....

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne l'Azienda e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Azienda non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Azienda e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

## **ABILITAZIONE ALLA GARA**

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett.p) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50) di cui all'art. 4 del Disciplinare, che si siano abilitati alla gara, secondo quanto previsto dai successivi paragrafi, ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del prefato Decreto, nonché di quelli economico-finanziari e

tecnico-professionali, previsti ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 (recante il nuovo Codice degli Appalti) e dettagliati all'art. 5 del Disciplinare.

ALLEGATO N. ..... di N. ....  
PAG. .... di .....

Le Imprese, entro la data indicata nel Timing di gara (alla voce “Termine ultimo di abilitazione alla gara”), devono accreditarsi all'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, con la compilazione, tramite processo informatico, dell'apposita scheda d'iscrizione, ed **abilitarsi alla gara** (pena l'impossibilità di partecipare). L'accreditamento e l'abilitazione sono del tutto gratuite per l'impresa concorrente.

L'abilitazione alla gara avviene collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente ([https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti)) richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione “Elenco Bandi e Avvisi in corso”. Previa accettazione, premendo il bottone “Registrati”, è necessario procedere alla creazione del profilo inserendo i dati identificativi richiesti.

I fornitori che fossero già accreditati all'Albo Fornitori Asl Rieti dovranno abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in loro possesso.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

Contestualmente all'accreditamento, il gestore del sistema attiva l'account e la password associati all'impresa accreditata, permettendo a quest'ultima di abilitarsi alla gara, di accedere al sistema e di compiere tutte le azioni previste per la presente gara.

Poiché sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi prescritti dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, ogni impresa facente parte del Raggruppamento o del Consorzio dovrà effettuare l'abilitazione alla gara.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nello schema temporale della gara (TIMING DI GARA alla voce “*Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) per apporre firma digitale e marcatura temporale al file di offerta economica telematica “SchemaOfferta\_.xls”*”).

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica;
- dettaglio dell'offerta economica

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

ALLEGATO N. .....<sup>1</sup> di N. ....<sup>1</sup>  
PAG. ...<sup>119</sup>..... di .....<sup>131</sup>...

## **ABILITAZIONE LOTTI**

I Concorrenti che intendono presentare offerta, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA (*Fine periodo per l'abilitazione lotti*), devono definire - all'interno della scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione "Abilitazione lotti" – per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Nuovo RTI".

I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal timing di gara (*Fine periodo per l'Abilitazione lotti*) devono definire a sistema tale modalità di partecipazione. L'impresa mandataria o capogruppo, o designata tale, dovrà quindi impostare nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara) gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo).

## **DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Entro il termine previsto dal successivo Timing di gara, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio **Doc.Gara > Amministrativa**, la documentazione amministrativa prevista dal Disciplinare (art. 13), redatta in lingua italiana.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta (vedi al proposito il successivo timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Amministrativa" predisposta nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Amministrativa", presente all'interno della scheda di gara di riferimento. ALLEGATO N. .... di N. ... PAG. .... di .....

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in PDF di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

## DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro il termine previsto dal successivo Timing di gara, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio *Doc. gara > Tecnica*, la documentazione tecnica prevista dal Disciplinare (art. 14), redatta in lingua italiana.

Tutti i file della documentazione tecnica (per ogni lotto per il quale si concorre) dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta (vedi al proposito il successivo timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.

Dovranno pertanto essere predisposte tante cartelle .zip (firmate digitalmente e marcate temporalmente, ciascuna contenente la relativa documentazione tecnica) quanti sono i lotti a cui si partecipa.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Tecnica" predisposta, per ogni lotto, nella sezione denominata "Doc. Gara" di N. ....  
"Tecnica", presente all'interno della scheda di gara di riferimento. ALLEGATO N. .... di N. ....  
PAG. .... di .....

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.

N.B.: Non saranno prese in considerazione offerte presentate senza documentazione tecnica,

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione amministrativa e tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico relativa all'offerta presentata.

### **MODALITÀ DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA e INVIOLABILITÀ DELL'OFFERTA TELEMATICA**

La presentazione dell'offerta economica telematica dovrà avvenire come di seguito riportato.

La gara verrà svolta con procedura telematica che prevede un sistema di ricezione delle offerte con marcatura temporale certificata a garanzia della regolarità del procedimento. Le offerte vengono inviate al sistema quando sono già immodificabili; con un timing di gara che garantisce, in maniera assoluta, l'invioabilità dell'offerta.

L'offerta economica deve essere formulata compilando due distinti documenti:

- A) Il file "*SchemaOfferta.xls*" generato e scaricato dalla piattaforma - OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA (vedi infra – lettera A)
  - B) Dettaglio dell'Offerta economica (vedi infra – lettera B)
- A) OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA (*SchemaOfferta.xls*)**

A partire dalla data e ora previste dal timing alla seguente voce: "*Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica*" viene resa disponibile, nella scheda di gara presente sul sito, sezione "Offerta Economica", la funzione per generare (genera) e scaricare (download) un foglio di lavoro in formato excel "*SchemaOfferta.xls*".



Questo foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta economica e, pertanto, non può essere modificato a pena d'esclusione.

ALLEGATO N. ....1..... di N. ....1....  
PAG. ....122..... di .....231.....

La compilazione dell'offerta è effettuata secondo le seguenti fasi:

1) Lo schema di offerta deve essere compilato dall'Operatore concorrente in modalità *off line* (vale a dire direttamente sul PC del concorrente stesso senza che alcun file giunga al sistema) mediante inserimento, all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Offerta" ed in corrispondenza del/i lotto/i per il/i quale/i si concorre, della percentuale di ribasso sul canone mensile del servizio

Inoltre:

- le celle poste sotto la colonna "Offerta" devono contenere esclusivamente un valore numerico;
- il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione della percentuale di ribasso offerta è di 2 (due) cifre (es. 4,25 da intendersi 4,25%);
- per le voci designate quali "obbligatorie" è vietato inserire 0 come percentuale offerta, in ogni caso tutti i campi posti sotto la colonna "Offerta", relativi alle voci obbligatorie che compongono il lotto, dovranno essere valorizzati;
- prima di inserire la propria percentuale di ribasso, il concorrente è tenuto a considerare attentamente il valore posto a base d'asta per singolo lotto, in quanto l'inserimento di un valore superiore determinerà l'esclusione dell'offerta non congrua.

**Il sistema restituirà in automatico la graduatoria (per ogni lotto posto a gara) tenendo conto delle percentuali di ribasso offerte.**

2) Dopo aver debitamente compilato e salvato l'offerta economica, il foglio *excel* dovrà essere firmato digitalmente e, su quest'ultimo file, precedentemente firmato digitalmente, dovrà essere apposta la marca temporale certificata **(entro il termine perentorio previsto dal timing di gara)**.

In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE

- costituendo: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria. La marcatura temporale al file andrà apposta dalla sola mandataria e la stessa provvederà al caricamento del file a sistema;
- costituito: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, e marcato temporalmente dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

Il risultato finale delle sopraddette operazioni dovrà essere un singolo file con estensione .tsd di 13+.....

**ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un .p7m e un .tsr o .tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file .tsd.**

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell'Operatore concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.

Salvataggio sul PC dell'impresa del file di offerta (download)	▶	Inserimento nel file dei prezzi offerti e successivo salvataggio	▶	Applicazione firma digitale sul file di offerta	▶	Applicazione marcatura temporale sul file già firmato digitalmente
--	---	--	---	---	---	--

**La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l'offerta telematica.**

Non è possibile rinominare il file "SchemaOfferta" o inserire all'interno del nome spazi, caratteri accentati e caratteri speciali quali ()?|!,:./\&% ~ ecc., né convertire il file in altri formati.

3) Il concorrente, nei tempi previsti dal timing di gara, **deve inserire** nel sistema, nell'apposito campo presente nella sezione "Offerta economica", **a pena di esclusione, il numero identificativo (numero di serie) della marca temporale** precedentemente apposta al file firmato digitalmente dell'offerta economica e procedere al suo salvataggio.

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

**Il mancato inserimento a sistema del numero identificativo (numero di serie) della marca temporale, e/o l'eventuale discordanza tra il numero di serie inserito rispetto a quello presente nella marcatura temporale del file caricato a sistema, costituiranno cause di esclusione dell'offerta dalla gara.**

**Si precisa che è obbligatorio, entro i termini indicati nel timing, l'inserimento a sistema UNICAMENTE del numero seriale di marcatura temporale dell'offerta economica telematica (file excel generato e scaricato dalla piattaforma) e NON del numero seriale di marcatura temporale della cartella .zip contenente il dettaglio dell'offerta economica.**

4) L'Operatore concorrente dovrà trasferire sul Sistema il file generato e salvato sul proprio PC, solo quando si aprirà il periodo di upload (Timing di gara).

Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento del file sul server, l'Operatore concorrente  
ALLEGATO N. .... di N. ....  
dovrà:

PAG. .... di .....

- a. collegarsi all'indirizzo **https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\_aslrieti** e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;
- b. accedere alla scheda di gara attraverso la voce "Proc.d'acquisto" del menù E-procurement, cliccando poi sull'apposita icona raffigurante una lente d'ingrandimento;
- c. inviare il file utilizzando l'apposito campo ("Upload") presente nella scheda "**Offerta economica**" e selezionando, se necessario, il round di gara interessato all'invio.

Alla chiusura del periodo di upload, nel sistema sarà disponibile l'offerta economica "*in busta chiusa*" (sealed bid). Al momento dell'apertura della busta, il sistema redige in automatico le risultanze di gara, tenendo conto anche dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione. La graduatoria viene pubblicata con l'indicazione delle offerte pervenute, del punteggio tecnico, economico e complessivo assegnato.

Nel periodo di inizio e fine *upload* nessuna offerta può essere modificata in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto. L'offerta è infatti modificabile solo durante il periodo di permanenza del file nel sistema del concorrente, che ne è direttamente responsabile, e prima del termine previsto per la firma digitale e la marcatura temporale.

Pertanto, l'offerta non è più modificabile dopo l'upload, quando viene presa in carico dal sistema, divenendo inviolabile.

La responsabilità della segretezza dell'offerta rimane quindi in capo al concorrente stesso, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Azienda e il Gestore.

## **CAUSE D'ESCLUSIONE INERENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA**

Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, od alternative.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell'offerta o per cui non si è proceduto all'inserimento a sistema del numero seriale della marca temporale o che presentino una marcatura temporale diversa nel numero di serie, identificativo univoco, precedentemente comunicato al sistema e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.

## **B) DEPOSITO TELEMATICO DEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

Entro il termine previsto dal successivo timing di gara, le Imprese dovranno anche depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente



Stazione Appaltante, nello spazio della scheda di gara denominato **DALLEGATO N. Ulteriore di N. 1**.....  
la documentazione prevista dal Disciplinare (art. 15.2) redatta in lingua italiana. **PAG.** ..... **173**..... di ..... **151**.....

**N.B. Il totale dell'offerta presente nel documento di Dettaglio dovrà necessariamente corrispondere con l'importo complessivo ottenuto a seguito della compilazione del file excel denominato "SchemaOfferta .xls" (offerta economica telematica). In caso di discordanza prevarrà il dato inserito nel suddetto file "SchemaOfferta .xls".**

Tutti i file del Dettaglio di Offerta Economica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta (vedi al proposito il successivo timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Dettaglio Offerta Economica" predisposta nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Ulteriore", presente all'interno della scheda di gara di riferimento.

Dovranno essere predisposte tante cartelle .zip (firmate digitalmente e marcate temporalmente, ciascuna contenente la relativa documentazione di dettaglio di offerta) quanti sono i lotti a cui si partecipa.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione del Dettaglio di offerta economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione del Dettaglio di offerta economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente ed a caricarla a sistema.

## **RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali



delucidazioni, è attivato un apposito spazio condiviso denominato “Chiarimenti”, accessibile all’interno della sezione “E-procurement-Proc. d’acquisto”, richiamando la gara di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente entro il termine indicato nel Timing di gara alla voce “*Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti*”.

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

ALLEGATO N. ....  
PAG. ....136..... di ....137.....

Le domande e le relative risposte potranno essere raccolte in un verbale che, nella data e ora previste dal precedente timing di gara (in conformità a quanto disposto dagli artt. 74, comma 4, e 79, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016: al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell’offerta), sarà pubblicato nell’apposita sezione “Doc. gara - Allegata” e sarà parte integrante della normativa contrattuale e di gara.

Con tale verbale sarà possibile chiarire e specificare quanto previsto dal CSA e i suoi allegati e sarà parte integrante della normativa contrattuale e di legge.

**IMPORTANTE: L’Azienda utilizzerà l’ambiente “Chiarimenti” per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale.**

**Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l’onere di monitorare tale ambiente al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.**

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, possono essere anche trasmesse al fax o agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

N.B. La stazione appaltante utilizzerà – per l’invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l’indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione all’Albo Fornitori telematico della stazione appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell’indirizzo mail di posta certificata inserito nell’apposito campo.

#### **MODALITA’ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO**

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Scrivente e dal Gestore per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l’annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

**SCHEMA TEMPORALE - TIMING DI GARA** ALLEGATO N. 1 di N. 1  
 PAG. 127 di 137

La gara seguirà le seguenti fasi:

	DATA	ORA
Termine ultimo per abilitazione alla procedura di gara	00/00/2019	12:00:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	00/00/2019	12:00:00
Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti	00/00/2019	12:00:00
Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica ( <i>SchemaOfferta_.xls</i> )	0/00/2019	14:00:00
<b>Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) di firma e marcatura dell'offerta economica telematica (<i>SchemaOfferta_.xls</i>)</b>	<b>00/00/2019</b>	<b>12:00:00</b>
Fine periodo per l'inserimento del numero di serie di marcatura temporale dell'offerta economica telematica ( <i>SchemaOfferta_.xls</i> )	00/00/2019	17:00:00
<b>Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica e per l'Autocertificazione lotti-fornitori e definizione telematica RTI</b>	<b>00/00/2019</b>	<b>12:00:00</b>
Apertura della documentazione amministrativa (data indicativa)	00/00/2019	10:00:00
Pubblicazione del verbale di verifica della regolarità della documentazione	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Inizio upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica e del dettaglio offerta economica	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Fine upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica e del dettaglio offerta economica	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Apertura dell'offerta economica telematica	Date da definirsi notificate tramite Comunicazione successiva	
Pubblicazione della graduatoria provvisoria di gara	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

Allegato n. 3 al Disciplinare

### **PATTO DI INTEGRITA'**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE FULL RISK, PER UN PERIODO DI 12 MESI, PER APPARECCHIATURE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL DI RIETI**

**N. 7 LOTTI**

**CIG : \_\_\_\_\_**

**TRA**

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti (da ora anche ASL Rieti), codice fiscale./P.Iva 00821180577, con sede in Rieti Via del Terminillo n. 42, nella persona di \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

**E**

\_\_\_\_\_ (di seguito anche operatore economico), con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

**(Il presente Patto, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara di cui all'art. 1, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Il summenzionato Patto deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata e deve essere inserito nella busta contenente la Documentazione amministrativa.**

**Nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio).**

**Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e.**

**VISTO:**

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 107 del 31 gennaio 2018 con la quale la ASL di Rieti ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del triennio 2018-2020;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014;

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione**

Il presente Patto si applica alla presente procedura di gara volta all'affidamento Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk, per un periodo di 12 mesi, per apparecchiature di alta tecnologia della asl di Rieti - n. 7 lotti

Tale patto rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dello svolgimento della procedura stessa.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto/concessione.

Il personale e i collaboratori dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

## **Articolo 2 – Obblighi dell'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione dell'operatore economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in epigrafe.

## **Articolo 3 – Obblighi della Stazione Appaltante**

L'ASL Rieti:

- si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità vigente.
- si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e di tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara indicata in epigrafe e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, ove assegnato, del contenuto del presente Patto e degli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;
- attiverà, nel rispetto del principio del contraddittorio, le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra enunciati, alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di

Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014.

#### Articolo 4 – Sanzioni

L'operatore economico, sin d'ora, accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'ASL Rieti, potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dello stesso.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni o di appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ASL di Rieti per i successivi 3 anni.

#### Articolo 5 – Efficacia del patto di integrità e Foro competente

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'ASL di Rieti e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Rieti.

Luogo e data .....

ASL Rieti

*(Firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)*



ALLEGATO N. ..... di N. ....  
PAG. ...1.37..... di ...1.37.....

**VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

**OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi degli articoli 58 e 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione full risk di apparecchiature di alta tecnologia, ASL Rieti - N. 7 lotti**

**Numero Gara:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov.(\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
prov.(\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ nella sua qualità  
di \_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_ con sede  
legale in \_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_ ai fini della  
partecipazione della gara di cui in oggetto

**DICHIARA**

1. di aver preso visione di tutte le apparecchiature oggetto della procedura di gara del servizio di assistenza e manutenzione full risk di apparecchiature di alta tecnologia, ASL di Rieti, nel rispetto delle modalità di espletamento previste nel Disciplinare di gara.

La Società \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutti i dati necessari ad una corretta formulazione dell'offerta.

Rieti li \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante della Società o suo Delegato

\_\_\_\_\_

Timbro e firma

Per l'Azienda  
Il Responsabile del procedimento del servizio o suo delegato

\_\_\_\_\_



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Codice fiscale e partita IVA: 00821180577

**BANDO DI GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE FULL RISK. PER UN PERIODO DI 12 MESI. PER APPARECCHIATURE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL DI RIETI.**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**

**Denominazione ufficiale:** Azienda Sanitaria Locale Rieti; **Indirizzo Postale:** Via del Terminillo, 42 – 02100, Rieti, Italia; **Punti di contatto:** U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi, All'attenzione di: Dott. Luciano Quattrini, Posta elettronica: [abs@asl.rieti.it](mailto:abs@asl.rieti.it), Telefono: 0746/279570 - 9545 - Fax: 0746/278730; **Indirizzo(i) internet:** Amministrazione aggiudicatrice (URL): [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it); **Profilo del Committente (URL):** [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it); **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **Il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **Le domande di partecipazione vanno inviate a:** i punti di contatto sopra indicati. **I.2) TIPO DI**

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico – Salute. L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no  
**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1) DESCRIZIONE II.1.1)**

**Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:** Procedura aperta, ai sensi degli art. 58 e 60 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk, per un



periodo di 12 mesi, per le apparecchiature di alta tecnologia della ASL di Rieti. –

Numero Gara \_\_\_\_\_ CIG (codice identificativo gara) LOTTO\_1: \_\_\_\_\_

LOTTO\_2: \_\_\_\_\_ LOTTO\_3: \_\_\_\_\_ LOTTO\_4: \_\_\_\_\_

LOTTO\_5: \_\_\_\_\_ LOTTO\_6: \_\_\_\_\_ LOTTO\_7: \_\_\_\_\_ -II.1.2) Tipo

**di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi. Tipo di appalto:** servizi. **Luogo principale di consegna:** Strutture della

ASL di Rieti. **Codice NUTS:** ITE42 **II.1.3) L'avviso riguarda:** un appalto

pubblico. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., esperita, ai sensi dell'art. 58 del suddetto

decreto, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk, per un periodo di 12 mesi, per apparecchiature di alta tecnologia della ASL di Rieti.

**II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti) CPV 71356200-0. Oggetto**

**principale:** L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli

**appalti pubblici (AAP):** no **II.1.8) Divisione in lotti:** si **II.1.9) Ammissibilità di**

**varianti:** no **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO II.2.1)**

**Quantitativo o entità totale:** Quantitativo o entità totale: L'importo complessivo

presunto ammonta a ca. € 1.306.000,00, al netto dell'IVA, di cui € 653.000,00, al

netto dell'IVA, per un anno di durata dell'appalto ed a ca. € 653.000,00, al netto

dell'IVA, per al massimo un eventuale anno di proroga. **II.2.2) Opzioni:** si. sarà

facoltà dell'Amministrazione al termine dell'appalto richiedere la proroga del

rapporto contrattuale per un massimo di 12 mesi al fine dell'aggiudicazione di un

nuovo appalto. **II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI**

**ESECUZIONE:** Un anno dalla data di stipula del contratto.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,**

**ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI**



**RELATIVE ALL'APPALTO III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** - come da Disciplinare di gara. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** A valere sugli appositi stanziamenti del Bilancio della ASL di Rieti. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** Come da Disciplinare di gara. **III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** no **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** come da Disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** come da Disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** come da Disciplinare di gara **III.2.4) Appalti riservati:** no **III.3) CONDIZIONI**

**RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI III.3.1) La Prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione** No **III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate nella prestazione del servizio?** Si

**SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) TIPO DI PROCEDURA IV.1.1):** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50. **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE IV.2.1):** L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi indicati nel



Disciplinare di gara. **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** no; **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare:** I documenti di gara (disciplinare, C.S.A. e relativi allegati) potranno essere scaricati in base a quanto previsto dal Disciplinare Telematico di gara. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:** **Data:** \_\_\_\_\_ **Ora:** 13:00 **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano. Si precisa che tutta la documentazione inviata, pena l'esclusione, dovrà essere fornita in lingua italiana oppure, per la documentazione redatta in altra lingua, corredata da una traduzione in lingua italiana, conforme al testo originale, certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure tramite traduzione giurata. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla scadenza fissata per il ricevimento delle offerte. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** **Data e ora:** da definire, **Luogo:** da definire; **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Legali rappresentanti delle concorrenti o delegati muniti di idonea procura o delega.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1)** Trattasi di un bando periodico: no **VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato con fondi comunitari:** no **VI.3) Informazioni complementari:** Vedere documenti di gara disponibili secondo le modalità di cui al punto IV.3.3. Eventuali chiarimenti sul presente bando e/o sulla documentazione di gara potranno essere richiesti secondo le modalità riportate all'art. 10 del Disciplinare di gara ed al Disciplinare Telematico di gara. Le risposte ai chiarimenti, sempre che le richieste di che trattasi siano pervenute entro i tempi



previsti nel Timing di gara, verranno rese note, con le modalità previste al Disciplinare Telematico di gara. I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente procedura saranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento della presente gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge.

Responsabile del Procedimento: Dott. Luciano Quattrini

**VI.5) Data di spedizione del presente Bando:**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**Dott. Luciano Quattrini**

